Fondazione Musicale Santa Cecilia

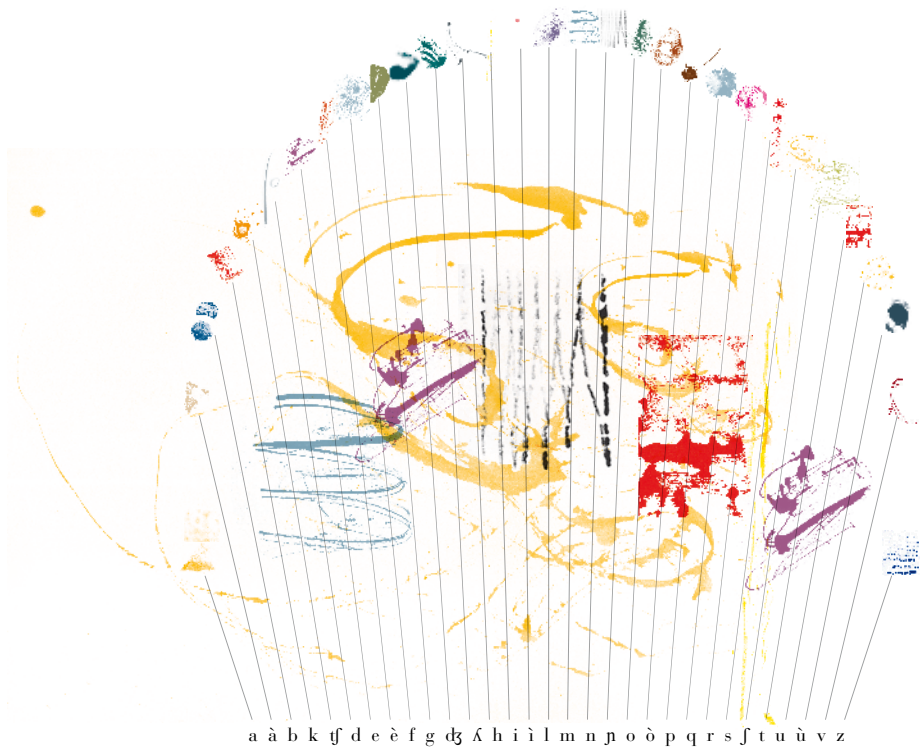
TEATRO COMUNALE LUIGI Russolo

34° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA

direzione artistica Enrico Bronzi

FESTIVAL DI MUSICA DI Portogruaro 34

Portogruaro (VE)
19 agosto - **8** settembre 20**16**



Della mente e dei sensi

www.studiocaucaso.com

Fondazione Musicale Santa Cecilia
Corso Martiri della Libertà 14
30026 Portogruaro (VE) - ITALIA
tel. +39 (0)421 270069
fax +39 (0)421 273878
www.festivalportogruaro.it

seguici su

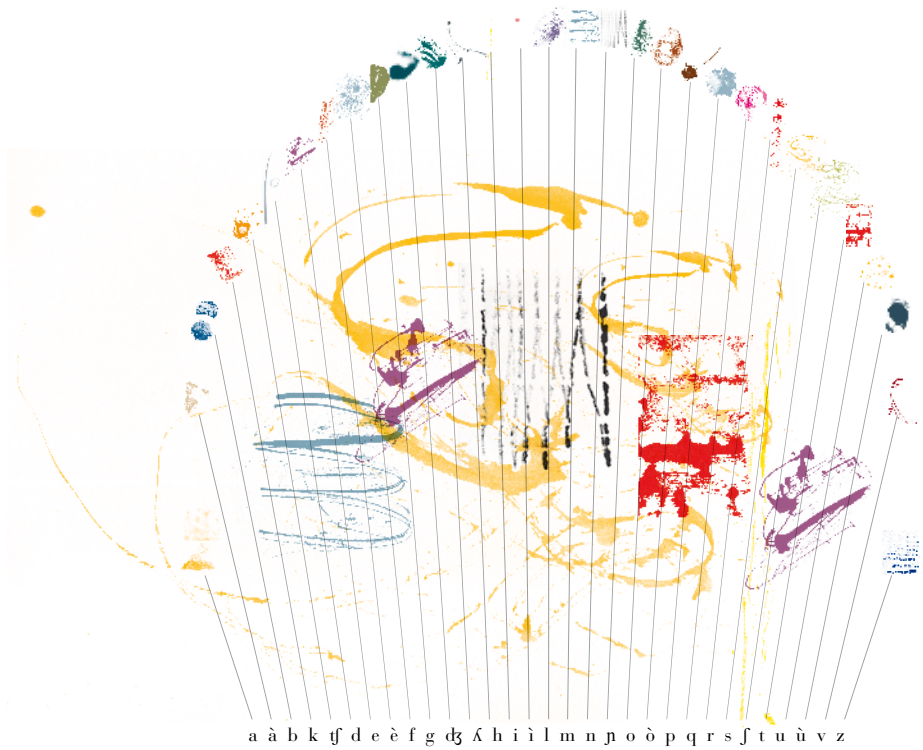
Fondazione Musicale Santa Cecilia

TEATRO COMUNALE Luigi Russolo

34° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA

direzione artistica Enrico Bronzi

FESTIVAL DI MUSICA DI Portogruaro 34



Della mente e dei sensi

www.studiocaucaso.com

Fondazione Musicale Santa Cecilia
Corso Martiri della Libertà 14
30026 Portogruaro (VE) - ITALIA
tel. +39 (0)421 270069
fax +39 (0)421 273878
www.festivalportogruaro.it

seguici su

Portogruaro (VE) | **19** agosto - **8** settembre 20**16**

Main sponsors

Sponsors

Sponsors tecnici

e inoltre ringraziamo
OCM Imballaggi
Lions Club Portogruaro
Rotary International - Distretto 2060 - Club di Portogruaro
Soroptimist - Club di San Donà e di Portogruaro
Mario Durante
Famiglia Guido Impallomeni
Podere Santa Lucia - Monte San Vito (Ancona)

in collaborazione con le Amministrazioni Comunali di
Concordia Sagittaria
Gruaro
Pramaggiore
San Stino di Livenza
Teglio Veneto

Albo Sostenitori Ordinari della Fondazione Musicale Santa Cecilia di Portogruaro
Loris Flaborea
Pietro Marzotto
Orlando Mulato
Saverio Ravazzolo
Luigi Stanchina

L'organizzazione si riserva di apportare variazioni al programma per eventuali esigenze tecniche / *The organisation reserves the right to modify the programme as a result of operational requirements.*

34° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA

direzione artistica Enrico Bronzi

FESTIVAL DI MUSICA DI Portogruaro 34

Portogruaro (VE)
19 agosto - **8** settembre 20**16**

www.festivalportogruaro.it

Fondazione Musicale Santa Cecilia

Assemblea dei Soci
Maria Teresa Senatore *Sindaco della Città di Portogruaro*
Luigi Brugnaro *Sindaco della Città Metropolitana di Venezia*

Consiglio di Amministrazione
Giovanni Mulato *Presidente*
Paolo Benvenuti *Consigliere*
Carla Guidotti *Consigliere*
Sergio Montico *Consigliere*
Silvia Segatto *Consigliere*

Collegio dei Revisori
Giancarlo Rossit *Presidente*
Angelo Berti
Carlo De Bortoli

Direttore Artistico Festival
Enrico Bronzi

Direttore Scuola di Musica
Mario Pagotto

Direttore Amministrativo
Federico Stival

Segreteria Artistica
Anna Padovan

Sezione Musicologica Festival
Umberto Berti

Segreteria Organizzativa
Eliana Gruarin

Segreteria Scuola di Musica
Daniele Barusso o Baruzzo

Segreteria Amministrativa
Sandra Filoso - Noemi Fagotto

Biglietteria
Michela Di Berardino - Veronica Santellani

Servizi di Sala
Caterina Teoharov

Responsabile Tecnico
Flavio Blasigh

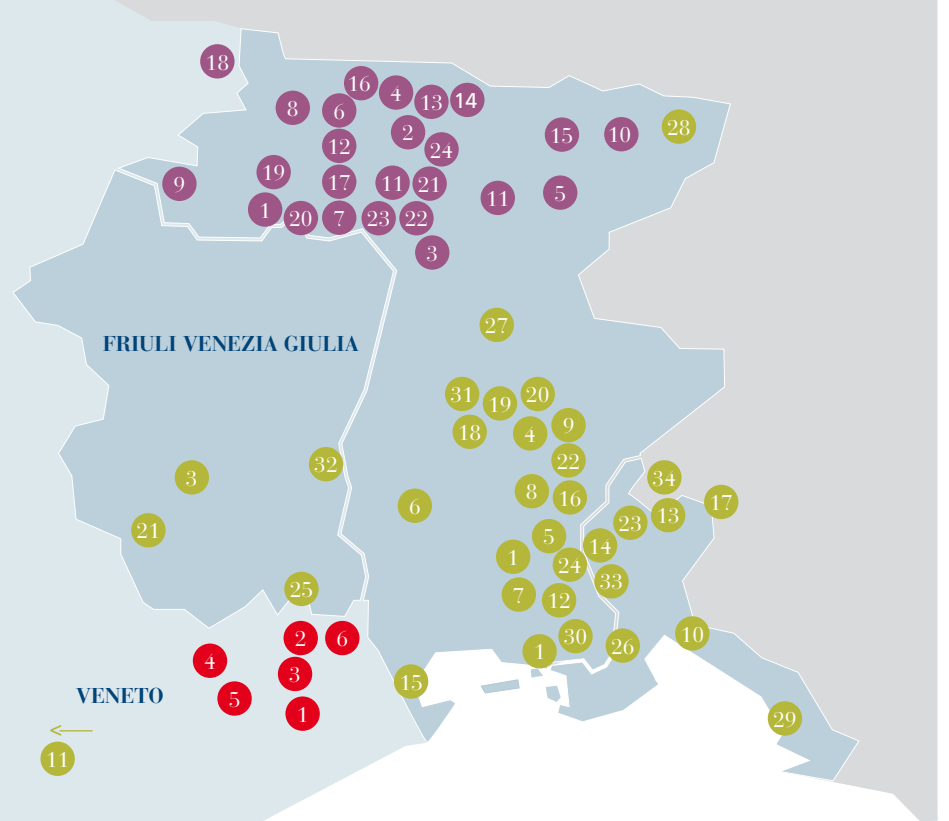
Front Office
Elena Toffoletto

Responsabile Interno della Comunicazione
Fabio Fiorellini Bernardis

Ufficio Stampa Festival
"Skill & Music"
press.portogruarofestival@gmail.com
M: +39 3491020029

Albo Sostenitori Ordinari della Fondazione Musicale Santa Cecilia
Loris Flaborea, Pietro Marzotto, Orlando Mulato Saverio Ravazzolo, Luigi Stanchina

L'albo dei Sostenitori Ordinari della Fondazione Musicale Santa Cecilia è un'iniziativa di carattere indipendente e apartitico, rivolta ad imprese e soggetti privati; i fondi raccolti vanno a sostegno delle attività e dei programmi della Fondazione Musicale Santa Cecilia.



Il Festival Internazionale di Musica di Portogruaro, Nei Suoni dei Luoghi e Carniarmonie si uniscono in un circuito per offrire al pubblico 99 concerti in 64 Comuni. Musica di alta qualità in luoghi suggestivi e ricchi di fascino. Un'offerta culturale che varca i confini regionali, musicali e che promuove i territori, le loro peculiarità e le loro eccellenze. Il 2016 è il secondo anno di questa collaborazione che in futuro potrà essere ulteriormente rafforzata ed estesa.

Carnia Armonie

1 Ampezzo
2 Arpa terme
3 Cercivento
4 Cavazzo
5 Chiusaforte
6 Comeglians
7 Enemonzo
8 Forni Avoltri
9 Forni di Sopra
10 Malborghetto
11 Moggio Udinese
12 Ovaro
13 Paluzza
14 Paularo
15 Pontebba
16 Ravascletto
17 Raveo
18 Sappada
19 Sauris
20 Socchieve
21 Tolmezzo - Capofila
22 Verzegnis
23 Villa Santina
24 Zuglio

Nei suoni dei luoghi

1 Aiello Del Friuli
2 Aquileia
3 Aviano
4 Buttrio
5 Campolongo Tapogliano
6 Casarsa della Delizia
7 Cervignano
8 Chiopris Viscone
9 Cormons
10 Duino Aurisina
11 Este
12 Fiumicello
13 Gorizia
14 Gradisca d'Isonzo
15 Latisana
16 Mariano del Friuli
17 Nova Gorica
18 Pavia di Udine
19 Pradamano
20 Premariacco
21 Sacile
22 San Giovanni al Natisone
23 San Lorenzo Isontino
24 San Pier d'Isonzo
25 Sesto al Reghena
26 Staranzano
27 Tarcento
28 Tarvisio
29 Trieste
30 Turriaco
31 Udine
32 Valvasone Arzene
33 Villesse
34 Vipolže

Festival Internazionale di Musica di Portogruaro

1 Concordia Sagittaria
2 Gruaro
3 Portogruaro
4 Pramaggiore
5 San Stino di Livenza
6 Teglio Veneto

carniarmonie
www.carniarmonie.it

PROGETTO MUSICA
www.associazioneprogettomusica.org

34
www.festivalportogruaro.it

Anteprime

venerdì 15
e martedì 19 luglio
ore 21.00 - Chiesa San Luigi
Portogruaro | *ingresso libero*

Concerti al buio
Enrico Bronzi *violoncello*
Le Suites per violoncello
di Johann Sebastian Bach

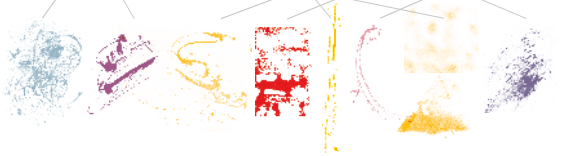
martedì 19 luglio
ore 12.00 - Municipio, Sala Consiliare
Portogruaro | *ingresso libero*

Conferenza stampa
Presentazione della
34° edizione del festival

venerdì 22 luglio
ore 21.00 - Piazzetta Pescheria
Portogruaro | *ingresso libero*

Concerto jazz
Accidentally Groovy
Quartet

a à b k ʧ d e è f g ʤ ʎ h i ì l m n ɲ o ò p q r s ʃ t u ù v z



19 agosto *venerdì* ingresso libero

ore 18 - Portogruaro, Municipio, Sala Consiliare
Penombre
Enrico Bronzi *relatore*
"Kiki, Bouba e i colori delle tonalità"
L'armonia per tutti

ingresso a pagamento
aperitivo ore 20.15*

ore 21 - Portogruaro, Teatro Comunale Luigi Russolo
I colori delle tonalità – Concerto di apertura
Trio di Parma
Alberto Miodini *pianoforte*
Ivan Rabaglia *violino*
Enrico Bronzi *violoncello*
Musiche di Schubert

20 agosto *sabato* ingresso libero

ore 21 - Pramaggiore, Parco del Mulino di Belfiore
Eliot Lawson *violino*
Jessica Orlandi *viola*
Damiano Scarpa *violoncello*
Musiche di Beethoven, Schubert

21 agosto *domenica* ingresso a pagamento
aperitivo ore 20.15*

ore 21 - Portogruaro, Teatro Comunale Luigi Russolo
La musica della parola
Donatienne Michel-Dansac *soprano*
"Tourbillons"
Musiche di George Aperghis
Teatro musicale con video
Testi di Olivier Cadiot
Lights designer Daniel Levy
Technical director Antoine Seigneur-Guerrini
traduzione a cura di Gioia Costa
(versione in lingua italiana)

22 agosto *lunedì* ingresso libero

ore 18 - Portogruaro, Municipio, Sala Consiliare
Concerto degli studenti delle masterclass
Musiche di autori vari

ingresso libero

ore 21 - Portogruaro, Chiesa San Luigi
Sonus, vox temporis
Ensemble Ouessant & Furendo Saxophone Quartet
Musiche di Alzetta, Domini, Pagotto, Venier

23 agosto *martedì* ingresso libero

ore 18 - Portogruaro, Municipio, Sala Consiliare
Incontro con Giacomo Rizzolatti, neuroscienziato
Basi neurali dell'empatia

23 agosto *martedì* ingresso libero

ore 21 - Summaga di Portogruaro, Abbazia
Concerto Accademico
Sebastian Bertoncelj *violoncello*
Miha Haas *pianoforte*
Musiche di Boccherini, Brahms, Prokof'ev, Škerl

24 agosto *mercoledì* ingresso libero

ore 21 - Bagnara di Gruaro, Chiesa Parrocchiale
Francesca Paola Geretto *soprano*
Michele Bravin *pianoforte*
Musiche di Cilea, D'Anzi, De Curtis, Giordani, Mascagni, Mozart, Puccini, Tosti, Wolf-Ferrari

ingresso libero

ore 21 - San Stino di Livenza, Villa Migotto
Slide & Friends *ensemble di tromboni*
Musiche di J. S. Bach, Bruckner, Gabrieli, Händel, Jacobs, Mancini, Sander, Wagner, Williams

25 agosto *giovedì* ingresso libero

ore 18 - Portogruaro, Municipio, Sala Consiliare
Concerto degli studenti delle masterclass
Musiche di autori vari

ingresso libero

ore 21 - Portogruaro, Chiesa San Luigi
Concerto Accademico
Vincitori delle Borse di Studio
Lions Club di Portogruaro 2016
Musiche di autori vari

ingresso libero

ore 21 - Lugugnana di Portogruaro, Chiesa Santa Maria
Ensemble Vocalia *coro femminile*
Francesca Paola Geretto *direttore*
Musiche di Camoletto, Ferrari, Hildegard von Bingen, Kassia da Costantinopoli, Fanny Mendelssohn, Ugalde

26 agosto *venerdì* ingresso libero

ore 18 - Portogruaro, Municipio, Sala Consiliare
Penombre
Alberto Batisti *relatore*
"Quei due occhi azzurri"
Mahler, dal Lied alla Sinfonia
con la partecipazione di
Sara Pegoraro, *soprano* - Lorenzo Cossi, *pianoforte*

ingresso a pagamento

ore 21 - Portogruaro, Teatro Comunale Luigi Russolo
Black is the color
Orchestra di Padova e del Veneto
Cristina Zavalloni *mezzosoprano*
Marco Angius *direttore*
Musiche di Berio, Mahler-Simon, Mendelssohn

27 agosto *sabato* ingresso libero

ore 18 - Portogruaro, Municipio, Sala Consiliare
Concerto degli studenti delle masterclass
Musiche di autori vari

27 agosto *sabato* ingresso libero

ore 21 - Teglio Veneto, Chiesa Parrocchiale
Concerto Accademico
Duo Centnoire
Eleonora De Poi *violino*
Marco Centenaro *pianoforte*
Musiche di Brahms, Mozart, Poulenc

28 agosto *domenica* ingresso libero

ore 18 - Portogruaro, Municipio, Sala Consiliare
Penombre
Marco Maria Tosolini *relatore*
Musica dei sensi e senso della musica: riflessioni su sinestesie nascoste
con la partecipazione di
Nicoletta Sanzin, *arpa*

ingresso a pagamento
aperitivo ore 20.15*

ore 21 - Portogruaro, Teatro Comunale Luigi Russolo
Arcana
Quartetto Prometeo
Giulio Rovighi, Aldo Campagnari *violini*
Massimo Piva *viola*
Francesco Dillon *violoncello*
Musiche di Beethoven, Fedele-Gesualdo, Filidei-Merula, Sciarrino-Scarlatti, Verdi

29 agosto *lunedì* ingresso libero

ore 18 - Portogruaro, Municipio, Sala Consiliare
Concerto degli studenti delle masterclass
Musiche di autori vari

ingresso libero

ore 21 - Portogruaro, Chiesa San Luigi
Musica da toccare
Francesco Dillon *violoncello*
Zari Percussion Duo
Musiche di Aperghis, Bröder, Filidei, Lachenmann

30 agosto *martedì* ingresso libero

ore 21 - Portogruaro, Piazza della Repubblica
Hot Club Jazz
Benjamin Schmid Jazz Quartet
Benjamin Schmid *violino*
Diknu Schneeberger *chitarra*
Martin Spitzer *chitarra*
Joschi Schneeberger *contrabbasso*
Improvvisazioni su musiche di Stéphane Grappelli *e* Django Reinhardt

31 agosto *mercoledì* ingresso a pagamento
aperitivo ore 20.15*

ore 21 - Portogruaro, Teatro Comunale Luigi Russolo
Le "non forme" della musica
Angela Hewitt *pianoforte*
Musiche di J. S. Bach

1 settembre *giovedì* ingresso a pagamento
aperitivo ore 20.15*

ore 21 - Portogruaro, Teatro Comunale Luigi Russolo
Il suono verde e il fiore azzurro
Matthias Winckhler *baritono*
Jan Philip Schulze *pianoforte*
Musiche di Schubert

2 settembre *venerdì* ingresso libero

ore 21 - Concordia Sagittaria, Chiesa Madonna Tavella
Concerto Accademico
Nedeljko Djordjevič *tromba*
Rada Pečanac *pianoforte*
Musiche di Enescu, Françaix, Grgin, Hidas, Šostakovičč

3 settembre *sabato* ingresso libero

ore 18 - Portogruaro, Municipio, Sala Consiliare
Penombre
Luca Ciammarughi *relatore*
Inseguendo l'ineffabile: la Natura trasfigurata in suono

ingresso a pagamento
aperitivo ore 20.15*

ore 21 - Portogruaro, Teatro Comunale Luigi Russolo
Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir
Filippo Gamba *pianoforte*
Musiche di Debussy, Schubert, Schumann

4 settembre *domenica* ingresso libero

ore 18.00 - Portogruaro, Municipio, Sala Consiliare
Concerto degli allievi della Scuola di Musica di Portogruaro
Consegna borse di studio Soroptimist-Club di San Donà di Piave e Portogruaro
Musiche di autori vari

ingresso libero

ore 21 - Portogruaro, Chiesa San Luigi
Concerto Accademico
Riccardo Natale *pianoforte*
Borsa di Studio Rotary Club Portogruaro
Musiche di Beethoven, Brahms, Scarlatti

5 settembre *lunedì* ingresso libero

ore 21 - Portogruaro, Chiesa San Luigi
Il mondo poetico e musicale da Baudelaire a Verlaine
Laboratorio di canto lirico del M° Claudio Desderi
Musiche di Charpentier, Chausson, Debussy, Ravel

7 settembre *mercoledì* ingresso a pagamento

ore 21 - Biverone di San Stino di Livenza, Villa Agazzi
Concerto Accademico
Accio Piano Trio
Christina Scheicher *pianoforte*
Clemens Böck *violino*
Leo Morello *violoncello*
Musiche di Beethoven, Dvořák, Šostakovič

8
settembre
giovedì
ingresso a pagamento
aperitivo ore 20.15*

ore 21 - Portogruaro, Teatro Comunale Luigi Russolo
Gala di chiusura
Orchestra Regionale della Toscana
Enrico Bronzi *direttore e violoncello solista*
Musiche di Ives, Mozart, Schumann

14
settembre
mercoledì
ingresso ad invito

ore 20.30 - Portogruaro, Villa Comunale
Concerto Straordinario
Gala Santa Margherita Gruppo Vinicolo
"La villa che ha girato il mondo"
Olaf Laneri *pianoforte*
Rossana Calvi *oboe*
Tommaso Lonquich *clarinetto*
Roberto Giaccaglia *fagotto*
Loris Antiga *corno*
con la partecipazione di **Enrico Bronzi** *violoncello*
Musiche di Beethoven, Mozart, Rossini

***Gli aperitivi del festival ore 20.15 / Foyer della Magnolia**
Un aperitivo offerto agli spettatori da condividere assieme in attesa del concerto (*An aperitif will be offered to the public before the concert*)

© Luca d'Agostino - Phocus Agency

© Luca d'Agostino - Phocus Agency

Della ménte e dei sensi

Dopo l'ultimo festival ,"Babele", quel viaggio ideale che ci aveva condotto all'incontro tra diversi linguaggi musicali, in mondi e culture differenti e alle loro contaminazioni, Enrico Bronzi ci invita ad una nuova esperienza, multisensoriale, in cui la musica sarà la nostra guida.

Se è vero che l'udito è il senso principale, che conduce al nostro cervello l'immenso piacere della musica, sarà interessante scoprire il coinvolgimento degli altri sensi, anche se già non mi sembra azzardato affermare che in fondo la musica si guarda, si tocca, si odora (penso al profumo dei legni o della pece con cui si ungono i crini dell'archetto) e si gusta…

Il Festival si svolgerà dal 19 agosto all'8 settembre e sarà come sempre itinerante nel nostro territorio, con una serie di incontri e concerti che avranno nel Teatro Comunale Luigi Russolo il punto di partenza e di arrivo.

Ringrazio come sempre i nostri soci, Comune di Portogruaro e Città Metropolitana, per il sostegno dato al Festival e agli altri progetti della Fondazione in un momento non facile, soprattutto per l'ambito della cultura.

Ringrazio i nostri eroi illuminati, quel gruppo di sponsor e sostenitori benemeriti, senza la cui munifica azione sarebbe impossibile realizzare ciò che facciamo.

Grazie a Silvia, Carla, Sergio e Paolo, i nuovi consiglieri di amministrazione, che hanno iniziato in questi giorni con entusiasmo la loro nuova esperienza alla guida della Fondazione.

Grazie, di cuore, al consiglio di amministrazione uscente, con cui ho personalmente vissuto una fantastica esperienza, e dal lavoro del quale nasce in realtà questo 34esimo Festival.

Ringrazio con grande affetto e gratitudine tutto lo staff del Festival e della Fondazione: Enrico, Anna, Federico, Eliana, Daniele, Fabio, Flavio, Noemi, Sandra, Caterina e tutti i collaboratori, amici e volontari.

Grazie infine a tutte le persone che seguono il Festival, ai fedelissimi e ai nuovi spettatori e appassionati, e grazie a tutte le figure che in questi trentaquattro anni hanno reso possibile la realizzazione di questo straordinario evento, da chi lo ha creato a chi l'ha fatto crescere, maturare e durare nel tempo.

Giovanni Mulato
Presidente Fondazione Musicale Santa Cecilia

Portogruaro “Città della Mùsica”

Il Festival Internazionale di Musica è giunto alla sua 34ª edizione.

La nostra Città si prepara ad aprirsi e mostrarsi al meglio a tutti coloro che parteciperanno agli eventi di questa importantissima manifestazione.

Il Maestro Bronzi, direttore artistico del Festival, ha posto l’accento sulla multisensorialità come caratteristica principale dell’edizione di quest’anno, che si intitola “Della mente e dei sensi”. I cinque sensi saranno dunque protagonisti, con “comune denominatore l’arte dei suoni”. Il coinvolgimento del pubblico sarà quindi completo, totale, sia per gli appassionati che per i meno esperti che potranno in questo modo avvicinarsi al mondo musicale.

Ringrazio a nome dell’Amministrazione Comunale la Fondazione Musicale Santa Cecilia e i suoi operatori per aver ancora una volta organizzato un Festival che darà prestigio e lustro alla nostra Città e invito la cittadinanza e tutti i visitatori che assisteranno ai numerosi eventi in programma a godere della bellezza della musica e dell’accoglienza della Città di Portogruaro.

Maria Teresa Senatore
Sindaco della Città di Portogruaro

Salùto del Sindaco Metropolitano

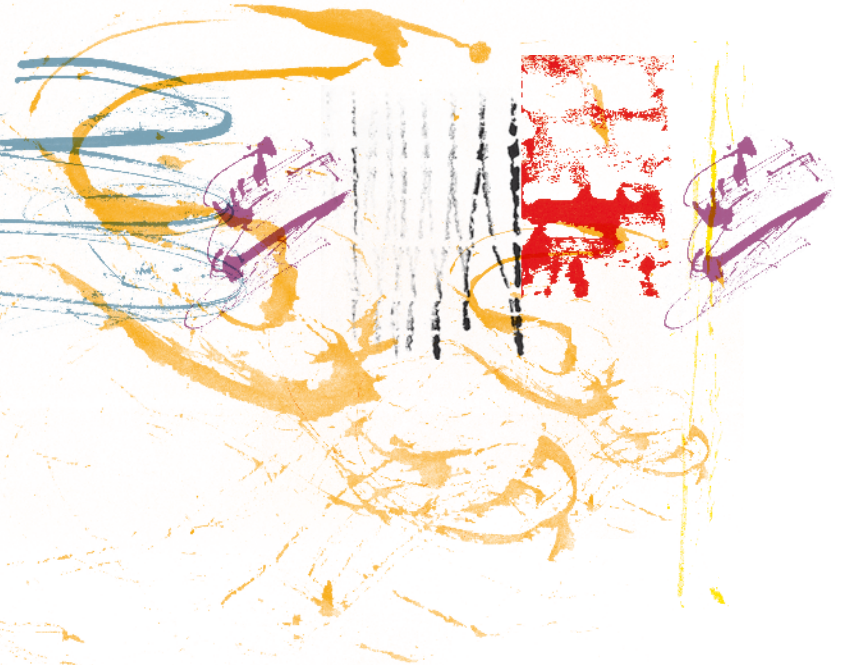
Sono particolarmente lieto di dare il benvenuto alla 34° edizione del Festival Internazionale di Musica di Portogruaro, una delle manifestazioni più note e prestigiose della Città Metropolitana. Una fitta kermesse di appuntamenti, che dal 19 agosto all'8 settembre, animeranno Portogruaro, una delle perle della nostra Città Metropolitana, con concerti e masterclass, portando nel territorio veneziano insegnanti, musicisti, studenti da tutto il mondo, uniti da un unico comune denominatore, l'amore per la musica, l'arte dei suoni.

Ringrazio la Fondazione Musicale Santa Cecilia per la cura e la dedizione nell'organizzazione di questo Festival, che ha conquistato negli anni un'importanza e una notorietà tali da affermarsi come un punto di riferimento nel panorama dei festival italiani. Un'occasione per eseguire, ascoltare, imparare buona musica classica, ma anche per conoscere il nostro territorio metropolitano, con il suo patrimonio artistico e architettonico, le risorse paesaggistiche ed enogastronomiche.

In un'atmosfera fuori dal tempo, con concerti che si propagheranno negli angoli più suggestivi di Portogruaro, mi auguro che questa edizione del Festival, dedicata ai sensi, sia un'occasione per vivere la città invitando le persone a stare insieme.

Nel rivolgere un saluto al sindaco Maria Teresa Senatore, grande sostenitrice della Fondazione Musicale Santa Cecilia, voglio ringraziare il direttore artistico di questo prestigioso evento, Enrico Bronzi, e tutte le persone che hanno collaborato, augurando un grande successo.

Luigi Brugnaro
Sindaco della Città Metropolitana di Venezia



Correspondances
La Nature est un temple où de vivants piliers
Laissent parfois sortir de confuses paroles;
L'homme y passe à travers des forêts de symboles
Qui l'observent avec des regards familiers.

Comme de longs échos qui de loin se confondent
Dans une ténébreuse et profonde unité,
Vaste comme la nuit et comme la clarté,
Les parfums, les couleurs et les sons se répondent.

Il est des parfums frais comme des chairs d'enfants,
Doux comme les hautbois, verts comme les prairies,
— Et d'autres, corrompus, riches et triomphants,

Ayant l'expansion des choses infinies,
Comme l'ambre, le musc, le benjoin et l'encens,
Qui chantent les transports de l'esprit et des sens.

Charles Baudelaire, da *Les Fleurs Du Mal*, 1857

Della mente e dei sensi, 34° Festival Internazionale di Musica di Portogruaro

Il progetto del Festival 2016 nasce intorno ai concetti di multisensorialità e di sinestesia, per poi prendere strade diverse, coincidenti col rapporto tra la percezione e la cognizione.

I concerti e gli eventi costituiranno un vero e proprio percorso multisensoriale, ponendo come comune denominatore l'arte dei suoni.

L'affermazione attribuita allo scrittore britannico Aldous Huxley per cui "le orecchie non hanno palpebre", ci riporta al fatto che l'udito è presente in ogni momento della nostra vita ed è fondamentale per lo sviluppo delle capacità cognitive umane. Le orecchie sono una porta costantemente aperta sul mondo che ci circonda. Ma è nel cervello che le percezioni sensoriali trovano la loro collocazione, non senza palesi o nascosti collegamenti tra diversi canali percettivi. A sovrintendere il tutto vi è infine la coscienza che, con una strada inversa, restituisce valenza all'impulso sensoriale, interpretandolo a livello razionale o emotivo.

Vista, tatto, gusto e olfatto accompagneranno i suoni di questa manifestazione, legandosi alla materia musicale o quantomeno uditiva. Vi si accompagneranno il tema della memoria, della propriocezione, della capacità di astrarre o di misurare.

Un esempio: chi ascolta è in grado di percepire ciò che chiamiamo forme musicali. Tuttavia, tali sedicenti forme sono completamente immateriali e sono percepibili solo grazie a quella sorta di senso che Blaise Pascal definiva come *esprit de géométrie*, la propensione umana alla misurazione e quantificazione delle proporzioni.

Piuttosto variegata sarà dunque la materia del nostro viaggio nel "sentire" in senso lato, alla ricerca degli universali che costituiscono le basi dell'arte.

Se infatti si parla spesso di suoni ruvidi, di colori caldi, di armonia del gusto, di forma musicale, di musicalità della poesia, oppure di ritmo nell'architettura, allora è evidente che il principio sinestesico è alla base della concezione condivisa dell'arte, o quantomeno significa che nella testa succede qualcosa di curioso!

Attraverso i sensi formiamo nel nostro cervello la rappresentazione del mondo, ma attraverso i sensi si può veicolare il nostro piacere, fisico o estetico, epidermico o mentale. E tutto sommato credo non dovremmo classificare i sensi secondo parametri di maggiore o minore nobiltà, poiché materiale e spirituale, fisicità e astrazione convivono a pieno titolo nell'arte di tutti i tempi.

Enrico Bronzi

Vedere e toccare il suòno: l'indiscreto fascino della sinestesia

«Egli è circonfuso di melodie e armonie, dovunque si trovi, né parla per vuote metafore quando dice di percepire come suono anche i colori, i profumi, le luci, e di sentire tutte queste cose intrecciate come in un meraviglioso concerto»: così Ernst Theodor Amadeus Hoffmann descrive il maestro di cappella Johannes Kreisler, protagonista dei racconti noti come *Kreisleriana*, da cui Schumann trarrà ispirazione per uno dei suoi ampi cicli pianistici. Il bizzarro personaggio, associando ogni percezione sensoriale al suono, incarnava uno dei pilastri dell'arte hoffmanniana: la sinestesia. Scrittore, compositore, pittore e critico, Hoffmann credeva in una visione unitaria dell'arte, in cui le diverse discipline dialogassero ed entrassero in corrispondenza fra loro. Nella poesia *Corréspondances*, da *Les Fleurs Du Mal*, Charles Baudelaire evoca questa unità come qualcosa di "misterioso e profondo": in essa, "i profumi, i colori e i suoni si rispondono". Ci sono "profumi dolci come oboi, verdi come prati".

La sinestesia è, letteralmente, una figura retorica che prevede l'accostamento, in un'unica espressione, di due parole appartenenti a due piani sensoriali diversi: anche espressioni che fanno parte della nostra quotidianità, come "un colore freddo", sono sinestesie. Ma essa può designare anche una condizione neurologica: definibile anche come cromestesia, concerne quei casi in cui l'individuo associa automaticamente un colore a un suono. La patologia si trasformò talvolta in fonte di ispirazione artistica: ne soffrirono, fruttuosamente, Kandinskij, Scriabin, Messiaen, Čiurlionis e, secondo alcuni studiosi, perfino Leonardo Da Vinci. Scriabin, che aveva concepito una tastiera con tasti colorati di tinte diverse, avrebbe voluto che l'esecuzione del poema sinfonico *Prometeo* fosse accompagnata da fasci di luce colorata, prodotti dal *clavier à lumières*; Messiaen vedeva interiormente combinazioni di colori in corrispondenza con i diversi accordi. Ma con sinestesia intendiamo anche, in senso lato, l'interazione fra le diverse arti: essa è il fondamento della nascita del melodramma, nel Seicento, o della concezione wagneriana di opera d'arte totale come unione di parola, suono e azione (*Wort-Ton-Drama*). E proprio all'incontro fra le diverse espressioni artistiche è improntata la filosofia di questa edizione del Festival.

L'interazione con altre arti rappresenta una delle possibilità che la musica ha per farsi altro, uscendo da un'autoreferenzialità che rischia di renderla inavvicinabile da larga parte del pubblico. Se la musica esprimesse unicamente se stessa e il proprio ordine interno, come se fosse una mera geometria di suoni completamente avulsa da ogni aspetto esistenziale, psicologico o simbolico, sarebbe un'arte sterile. Gli stessi compositori, parlando di lavori musicali propri o altrui, hanno da sempre utilizzato immagini e metafore: quando Schumann recensisce la Sinfonia "*Grande*" di Schubert, non si sofferma sul modo di concatenare gli accordi o sull'uso della sesta napoletana, ma evoca Vienna, il Danubio, il campanile di Santo Stefano, le Alpi lontane e "un leggero alone di incenso cattolico". A inizio Ottocento, Christian Friedrich Daniel Schubart, nelle sue *Idee per un'estetica della musica*, associa addirittura a ogni tonalità un sentimento preciso: così, ad esempio, il si bemolle maggiore è legato all'idea di "speranza, presentimento di una vita migliore", che potremmo ritrovare in un lavoro sublime come il *Trio* op. 99 di Schubert; mentre il mi bemolle maggiore, tonalità del *Trio* op. 100, era per Schubart riconducibile a un sentimento di "devozione". Talvolta, poi, la musica può evocare qualcosa di esterno a sé per contrasto: sempre Schubert, nel Lied *Die liebe Farbe* (nel ciclo *Die Schöne Müllerin*), sovrappone una musica profondamente dolente, quasi disperata, all'immagine di un colore primaverile come il verde, il preferito dalla fanciulla che ha ignorato, e di fatto respinto, il giovane mugnaio. Un suono verde e triste: la sinestesia è anche ossimoro.

Perfino la musica più pura e assoluta, sciolta da qualsiasi riferimento extra-musicale, suscita in noi narrazioni interiori: e così avverrà nel "Concerto al buio" in cui Enrico Bronzi eseguirà l'integrale delle *Suites* per violoncello di Bach: paradossalmente, il buio totale è la condizione ideale perché ognuno possa creare interiormente immagini, mettendo in atto quella facoltà immaginativa che troppo spesso è inibita, nella società dell'*homo videns*, dalle immagini che altri creano per noi. Il buio e la notte rimandano anche a una leggenda circolata intorno alle *Variazioni Goldberg* di Bach: il Kantor le avrebbe scritte per allietare le notti del conte von Kayserling, sofferente d'insonnia. Sebbene l'aneddoto sia probabilmente falso, senz'altro vero è il fatto che le *Goldberg*, come *Il clavicembalo ben temperato*, *l'Offerta musicale o l'Arte della fuga*, rappresentano molto più di una costruzione musicale perfettamente razionale, astrattamente pitagorica: esse sono anche un concentrato di affetti, di umori, che allietano e dilettano grazie a un'ispirazione che va al di là della mera coerenza strutturale.

Se la musica si fa spesso narrazione rivale del verbo, la parola a sua volta può aspirare a farsi musica: prendendo le mosse dal Berio di *Sequenza III*, dal minimalismo e dalla performing art, il greco Georges Aperghis fa diventare musica le parole, attraverso un uso estremamente sofisticato della voce. In *Retrouvailles*, la sinestesia che nasce dall'interazione fra teatro e musica si fa ancora più evidente: le pacche sulle spalle che si danno due amici al loro ritrovarsi dopo lungo tempo diventano l'incipit ritmico di una partitura composta unicamente di parole e gesti.

Ma l'alterità si può declinare anche come abbandono deliberato di un binario familiare: così fece Luciano Berio con i postmoderni *Folksongs*, ritrovando un contatto con il popolare che gran parte dell'avanguardia aveva perduto. E così fa anche un violonista come Benjamin Schmid, che, partito dal grande repertorio violinistico, oggi sconfina con il suo quartetto in quel jazz che può essere liberazione da una plumbea rigidità accademica.

Sebbene i musicisti abbiano spesso una giustificata diffidenza verso un approccio eccessivamente letterario alla musica, è indubbio che la letteratura abbia spesso svolto un ruolo cruciale nella divulgazione musicale: non saranno pochi coloro che si sono avvicinati alla *Sonata* "A Kreutzer" dopo aver letto l'omonimo romanzo di Tolstoj o all'op. 111 dopo essere rimasti colpiti dalla nota digressione di Thomas Mann nel *Doktor Faustus*. Nel corso del Festival ci ritroveremo in uno dei salotti della *Recherche* di Proust: se Schumann e Wagner, causa dei famosi "mal di testa" di Madame Verdurin, sono spesso evocati, le pagine più suggestive sono quelle dedicate alla "petite phrase", la piccola frase che riaffora alla memoria del protagonista Swann come una sorta di *madeleine* musicale, come intermittenza del cuore così pregnante da divenire il leit-motif del suo amore per Odette.

Poco importa che lo scrittore avesse ascoltato questa frase nella *Sonata* per violino e pianoforte di Franck, in quella di Saint-Saëns o nella *Ballade* di Fauré: ognuna di queste musiche rappresenta un aspetto dello charme sonoro della Parigi proustiana.

Se nell'Ottocento l'evocazione di un'immagine (come i "fiori solitari" nelle *Waldszenen* di Schumann) è legata perlopiù a un sentimento, il Novecento riporta al centro la sensazione: Claude Debussy dichiara guerra al soggettivismo romantico per riscoprire il respiro del mondo, della natura in sé. «Intravedo la possibilità di una musica costruita appositamente per l'aria aperta, fatta tutta di grandi linee, di audacie vocali e strumentali, che giochino nell'aria libera e planino gioiosamente sulle cime degli alberi». E ancora: «Ci sarà una collaborazione misteriosa dell'aria, del movimento delle foglie e del profumo dei fiori con la musica»: questa "collaborazione" non richiama forse le "corrispondenze" baudelairiane? E proprio un verso di Baudelaire, da *Harmonies du soir*, è il titolo di uno dei *Préludes* per pianoforte di Debussy: *Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir* ("I suoni e i profumi volteggiano nell'aria della sera").

Nel concerto di chiusura, perfino una composizione dalle risonanze metafisiche e ineffabili come *The unanswered question* ("La domanda senza risposta"), di Charles Ives, ci fa riflettere sull'inestinguibile tentazione che abbiamo di associare i suoni a immagini: gli strumenti ad arco rappresentano per lo stesso compositore "i silenzi dei Druidi". Secondo Leonard Bernstein, un'altra domanda, forse più concreta ma non meno enigmatica, si agitava dietro l'istanza altamente metafisica di Ives: "A che scopo la musica?".

Luca Ciammarughi

© Francesco Fratto

a à b k ʧ d e è f g ʤ ʎ h i ì l m n ɲ o ò p q r s ʃ t u ù v z

34° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA

direzione artistica Enrico Bronzi

Portogruaro (VE) **16** agosto - **4** settembre 2016

STRUMENTO	DOCENTE	DATA
Violino /Violin	Amiram Ganz	24/08 – 30/08
	Ilya Grubert	16/08 – 26/08
	Ivan Rabaglia	19/08 – 25/08
Viola /Viola	Simone Briatore	25/08 – 31/08
Violoncello/Cello	Enrico Bronzi	16/08 – 26/08
	Stefano Cerrato	21/08 – 27/08
	Giovanni Gnocchi	23/08 – 28/08
Contrabbasso/Double-bass	Christine Hoock	21/08 – 28/08
Canto/Singing	Claudio Desderi	28/08 – 04/09
Chitarra/Guitar	Giampaolo Bandini	25/08 – 31/08
Arpa/Harp	Nicoletta Sanzin	20/08 – 27/08
Pianoforte/Piano	Filippo Gamba	22/08 – 27/08
	Giorgio Lovato	16/08 – 22/08
	Alberto Miodini	20/08 – 25/08
	Roberto Plano	25/08 – 27/08
	Alessandro Taverna	21/08 – 27/08
Musica da camera /Chamber music	Trio di Parma	26/08 – 31/08
Pedagogia musicale /Music pedagogy	Alba Vila	24/08 – 27/08
	Óscar Vila	
	Rubén Vila	
Assistenti/Assistants	Eliot Lawson	
	Michelangiolo Mafucci	
	Damiano Scarpa	
Collaboratori pianistici /Accompanying pianists	Michele Bravin	
	Lorenzo Cossi	
	Mari Fujino	
	Chiara Opalio	
	Francesca Sperandeo	
	Bruno Volpato	

Latisana (UD) **29** agosto - **10** settembre 2016

STRUMENTO	DOCENTE	DATA
Flauto/Flute	Francesco Loi	05/09 – 10/09
Oboe/Oboe	Domenico Orlando	29/08 – 03/09
Clarinetto/Clarinet	Paolo Beltramini	05/09 – 10/09
Fagotto/Bassoon	Roberto Giaccaglia	05/09 – 10/09
Corno/Horn	Guglielmo Pellarin	29/08 – 03/09
Tromba/Trumpet	Roberto Rossi	29/08 – 03/09
Musica Da Camera/ Chamber music	Tutti gli insegnanti All teachers	29/08 – 10/09
Collaboratori pianistici/ Accompanying pianists	Luca Cigaina	
	Marius Bartoccini	

Concèrti

© Francesco Fratto

19 agosto
venerdì

Trio di Parma

ore 18
Portogruaro,
Municipio,
Sala Consiliare

in collaborazione con

PODERE SANTA LUCIA

Penombre

Enrico Bronzi *relatore*
"Kiki, Bouba e i colori delle tonalità"
L'armonia per tutti

ingresso libero

ore 21
Portogruaro,
Teatro Comunale
Luigi Russolo

I colori delle tonalità
Concerto di apertura

Trio di Parma
Alberto Miodini *pianoforte*
Ivan Rabaglia *violino*
Enrico Bronzi *violoncello*

Franz Schubert (1797-1828)
Trio n. 1 in si bemolle maggiore op. 99 D. 898
Trio n. 2 in mi bemolle maggiore op. 100 D. 929

ingresso a pagamento

*ore 20.15 / Foyer della Magnolia / **Gli aperitivi del Festival**

21 agosto
domenica

Donatienne Michel-Dansac

ore 21
Portogruaro,
Teatro Comunale
Luigi Russolo

La musica della paròla

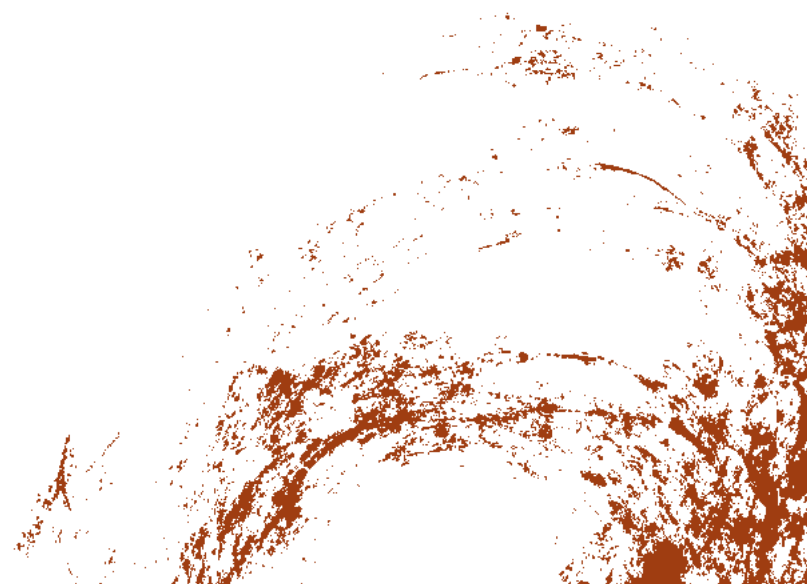
Donatienne Michel-Dansac *soprano*

George Aperghis (1945)
Tourbillons

Teatro musicale con video
Testi di Olivier Cadiot
Lights designer Daniel Levy
Technical director Antoine Seigneur-Guerrini
traduzione a cura di Gioia Costa
(versione in lingua italiana)

ingresso a pagamento

*ore 20.15 / Foyer della Magnolia / **Gli aperitivi del Festival**



22 agosto
lunedì

Ensemble Ouessant & Furendo Saxophone Quartet

ore 18
Portogruaro,
Municipio,
Sala Consiliare

Concerto degli studenti delle masterclass

Musiche di autori vari

ingresso libero

ore 21
Portogruaro,
Chiesa
San Luigi

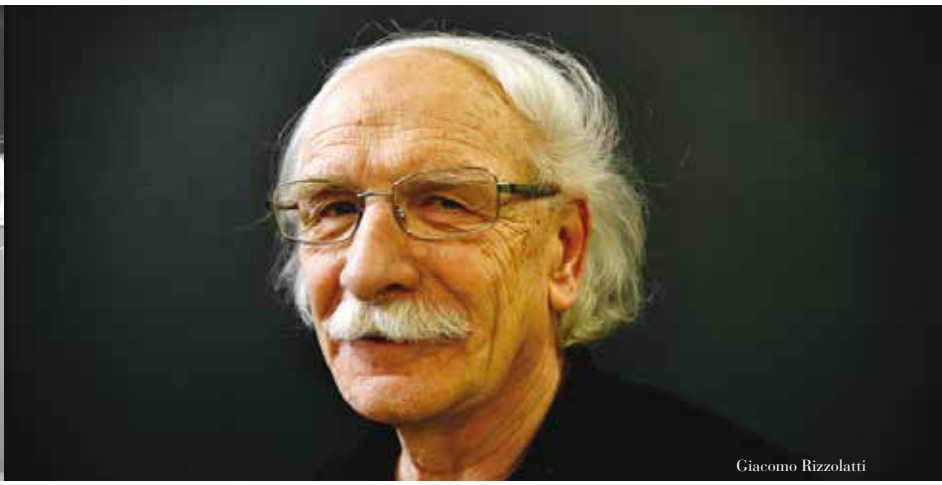
Sonus, vox temporis

Ensemble Ouessant &
Furendo Saxophone Quartet

Mario Pagotto (1966)
Tempore tempora (2016)
per clarinetto, violino, violoncello e pianoforte
Alessio Venier (1992)
Cinque liriche finlandesi (2016)
per voce femminile ed ensemble
Andrea Alzetta (1984)
Manhattan Transfer (2016)
per quartetto di sax, pianoforte e percussioni
Alessio Domini (1991)
Solo la voce resta (2015)
per voce femminile ed ensemble

ingresso libero

23 agosto
martedì


Giacomo Rizzolatti

ore 18
Portogruaro,
Municipio,
Sala Consiliare

Incontro con Giacomo Rizzolatti

neuroscienziato
Basi neurali dell'empatìa

ingresso libero

25 agosto
giovedì

ore 18
Portogruaro,
Municipio,
Sala Consiliare

Concèrto degli studenti delle masterclass
Musiche di autori vari

ingresso libero

ore 21
Portogruaro,
Chiesa
San Luigi

PORTOGRUARO

Concèrto Accademico
Vincitori delle Borse di Studio Lions Club di Portogruaro 2016
Musiche di autori vari

ingresso libero

26 agosto
venerdì

Cristina Zavalloni

ore 18
Portogruaro,
Municipio,
Sala Consiliare

in collaborazione con
RONCHI DI CIALLA

Penombre
Alberto Batisti *relatore*
"Quei due occhi azzurri" - Mahler, dal Lied alla Sinfonia
con la partecipazione di
Sara Pegoraro, *soprano* - Lorenzo Cossi, *pianoforte*

ingresso libero

ore 21
Portogruaro,
Teatro Comunale
Luigi Russolo

Black is the color
Orchestra di Padova e del Veneto
Cristina Zavalloni *mezzosoprano*
Marco Angius *direttore*

Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847)
Da *Sogno di una notte di mezza estate* op. 61:
Ouverture
Luciano Berio (1925-2003)
Folksongs per mezzosoprano e orchestra
Gustav Mahler (1860-1911)
Sinfonia n. 1 in re maggiore
Versione per orchestra da camera di Klaus Simon (2008)

ingresso a pagamento

27 agosto
sabato

ore 18
Portogruaro,
Municipio,
Sala Consiliare

Concerto degli studenti delle masterclass

Musiche di autori vari

ingresso libero

28 agosto
domenica

Quartetto Prometeo © Studio Luce

ore 18
Portogruaro,
Municipio,
Sala Consiliare

in collaborazione con

Santa Margherita

Penombre

Marco Maria Tosolini *relatore*
Musica dei sensi e senso della musica: riflessioni su sinestesie nascoste.
con la partecipazione di Nicoletta Sanzin *arpa*

ingresso libero

ore 21
Portogruaro,
Teatro Comunale
Luigi Russolo

Arcana

Quartetto Prometeo
Giulio Rovighi, Aldo Campagnari *violini*
Massimo Piva *viola*
Francesco Dillon *violoncello*

Giuseppe Verdi (1813-1901)
Quartetto in mi minore (1873)
Salvatore Sciarrino (1947)
da *L'esercizio della stravaganza - Studi per quartetto d'archi*
da Domenico Scarlatti: *I*, *Sonata* in si bemolle maggiore K 202
Ivan Fedele (1953)
Qui transitis per viam, trascrizione per quartetto d'archi dal mottetto *O vos omnes* di Gesualdo da Venosa
Salvatore Sciarrino
da *L'esercizio della stravaganza - Studi per quartetto d'archi*
da Domenico Scarlatti: *III*, *Sonata in do maggiore* K 132
Francesco Filidei (1973)
Rielaborazione dalla *Ciaccona* op. 12 n. 20 di Tarquinio Merula (1595-1665)
Ludwig van Beethoven (1770-1827)
Quartetto n. 9 in do maggiore op. 59 n. 3

ingresso a pagamento

*ore 20.15 / Foyer della Magnolia / **Gli aperitivi del Festival**

29 agosto
lunedì

Zari Percussion Duo

Francesco Dillon

ore 18
Portogruaro,
Municipio,
Sala Consiliare

Concerto degli studenti delle masterclass

Musiche di autori vari

ingresso libero

ore 21
Portogruaro,
Chiesa
San Luigi

Musica da toccare

Francesco Dillon *violoncello*
Zari Percussion Duo
Alex Kuret e Denis Zupin

Helmut Lachenmann (1935)
Pression per violoncello solo
George Aperghis (1945)
Recitations per violoncello solo
Retrouvailles per due percussionisti attori
Alois Bröder (1961)
Eros(ion) per due tamburi e due palloncini
Francesco Filidei (1973)
Gagliarda per violoncello solo

ingresso libero

30 agosto
martedì

Benjamin Schmid Jazz Quartet

ore 21
Portogruaro,
Piazza della
Repubblica

con il sostegno di
Adriatico Centro Commerciale

Hot Club Jazz

Benjamin Schmid Jazz Quartet
Benjamin Schmid *violino*
Diknu Schneeberger *chitarra*
Martin Spitzer *chitarra*
Joschi Schneeberger *contrabbasso*

Improvvisazioni su musiche di Stéphane Grappelli
e Django Reinhardt

ingresso libero

31 agosto
mercoledì

Angela Hewitt

ore 21
Portogruaro,
Teatro Comunale
Luigi Russolo

Le "non forme" della musica

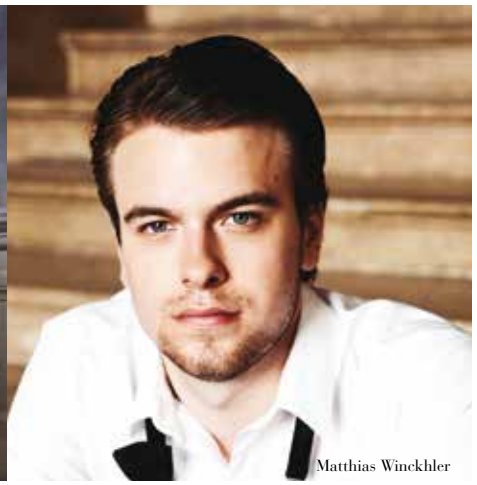
Angela Hewitt *pianoforte*

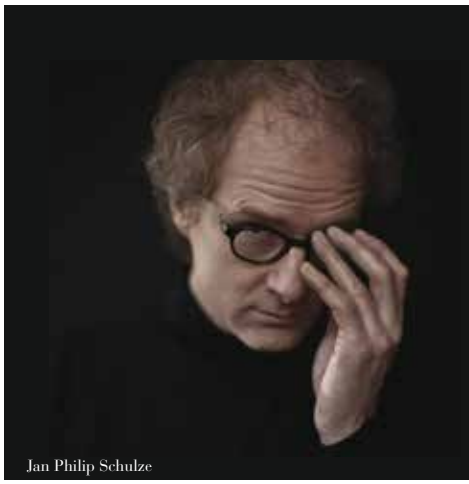
Johann Sebastian Bach (1685-1750)
Fantasia in do minore, dalla *Fantasia* e *Fuga* BWV 906
Aria Variata in la minore "alla maniera italiana" BWV 989
Quindici Invenzioni a due voci BWV 772-786
Quindici Sinfonie (Invenzioni) a tre voci BWV 787-801
Capriccio in si bemolle maggiore "sopra la lontananza del suo fratello dilettissimo" BWV 992
Capriccio in mi maggiore BWV 993
Fantasia e fuga in la minore BWV 904

ingresso a pagamento

*ore 20.15 / Foyer della Magnolia / **Gli aperitivi del Festival**

1 settembre
giovedì


Matthias Winckhler


Jan Philip Schulze

ore 21
Portogruaro,
Teatro Comunale
Luigi Russolo

con il sostegno di

GENERALI

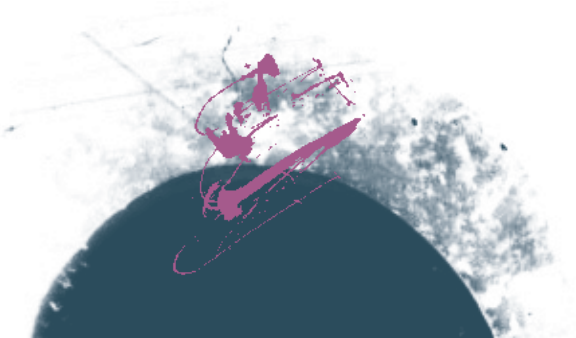
Il suono verde e il fiore azzùrro

Matthias Winckhler *baritono*
Jan Philip Schulze *pianoforte*

Franz Schubert (1797-1828)
Die Schöne Müllerin D. 795 op. 25

ingresso a pagamento

*ore 20.15 / Foyer della Magnolia / **Gli aperitivi del Festival**



3 settembre
sabato

Filippo Gamba

ore 18
Portogruaro,
Municipio,
Sala Consiliare

in collaborazione con

KETTMEIR

Penombre

Luca Ciammarughi *relatore*
Inseguendo l'ineffabile:
la Natura trasfigurata in suono

ingresso libero

ore 21
Portogruaro,
Teatro Comunale
Luigi Russolo

Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir

Filippo Gamba *pianoforte*

Franz Schubert (1797-1828)
Moments musicaux D. 780 op. 94
Robert Schumann (1810-1856)
Waldszenen op. 82
Claude Debussy (1862-1918)
Préludes, deuxième livre

ingresso a pagamento

*ore 20.15 / Foyer della Magnolia / **Gli aperitivi del Festival**

4 settembre
domenica

© Francesco Fratto

ore 18.00
Portogruaro,
Municipio,
Sala Consiliare

in collaborazione con

Soroptimist Club
San Donà di Piave
Portogruaro

Concerto degli allievi della Scuola di Musica di Portogruaro

Consegna Borse di Studio Soroptimist-Club di San Donà di Piave e Portogruaro
Musiche di autori vari

ingresso libero

ore 21
Portogruaro,
Chiesa
San Luigi

in collaborazione con

Rotary
Club di Portogruaro

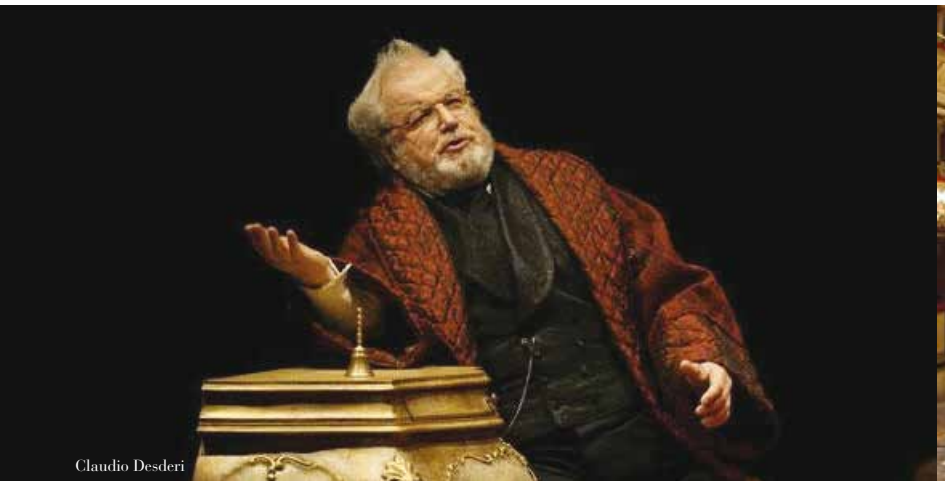
Concerto Accademico

Riccardo Natale *pianoforte*
Borsa di Studio Rotary Club di Portogruaro

Domenico Scarlatti (1685-1757)
Sonata in fa minore K. 239
Sonata in re minore K. 32
Sonata in sol maggiore K. 427
Ludwig van Beethoven (1770-1827)
Sonata n. 11 in si bemolle maggiore op. 22
Johannes Brahms (1833-1897)
Sonata n. 3 in fa minore op. 5

ingresso libero

5 settembre
lunedì


Claudio Desderi

ore 21
Portogruaro,
Chiesa
San Luigi

Il mondo poetico e musicale da Baudelaire a Verlaine

Laboratorio di canto lirico del M° Claudio Desderi
Michele Bravin *pianoforte*

Musiche di Charpentier, Chausson, Debussy, Ravel

ingresso libero

8 settembre
giovedì

Orchestra Regionale della Toscana

ore 21
Portogruaro,
Teatro Comunale
Luigi Russolo

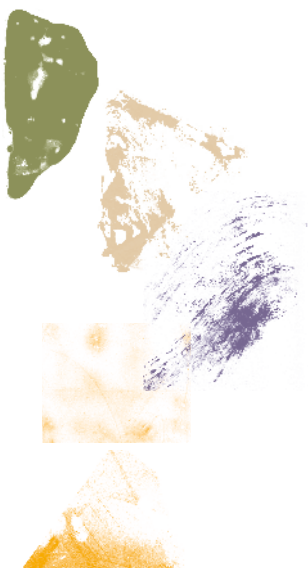
Gàla di chiusura

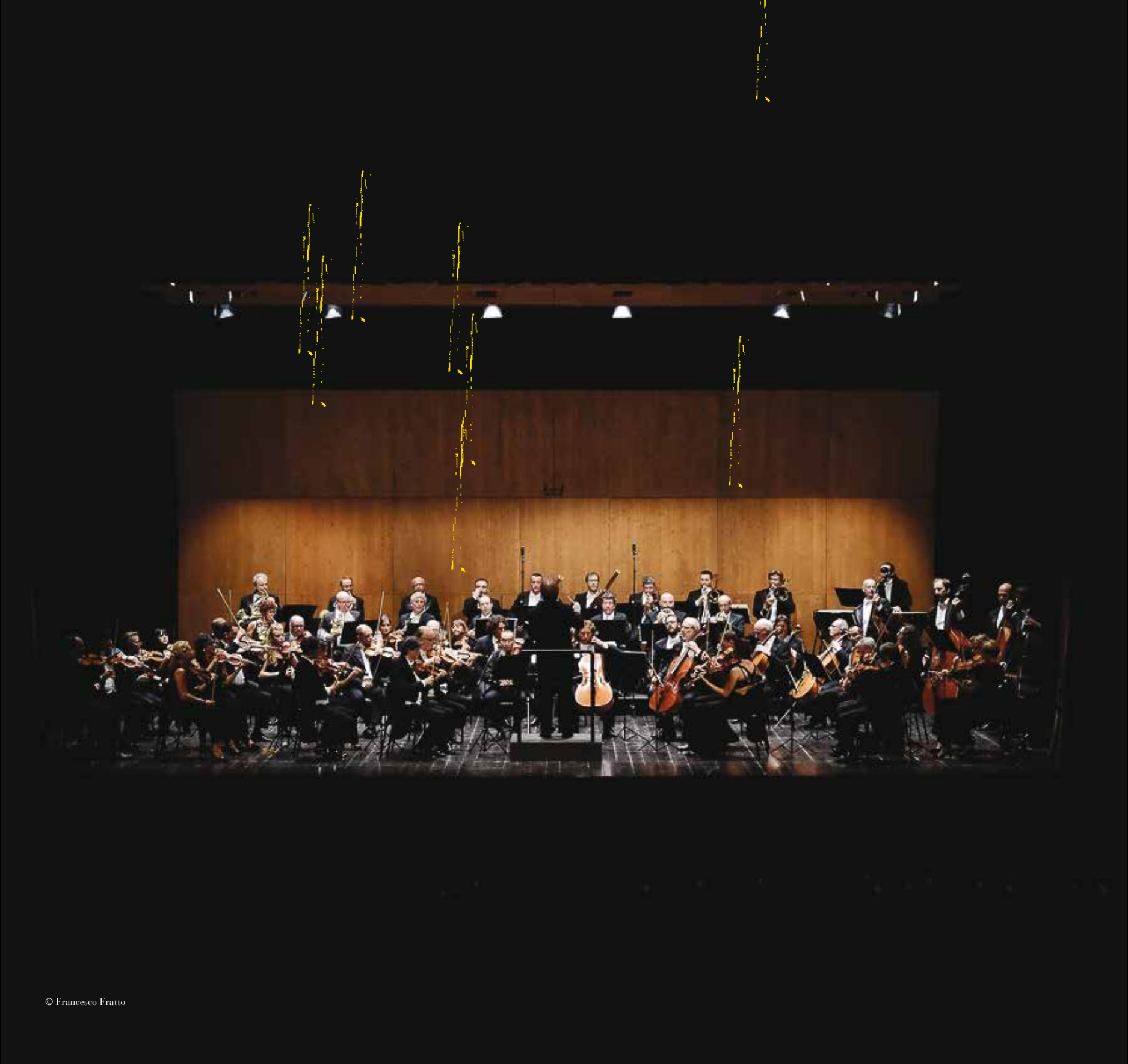
Orchestra Regionale della Toscana
Enrico Bronzi *direttore e violoncello solista*

Charles Ives (1874-1954)
The unanswered question
Robert Schumann (1810-1856)
Concerto per violoncello e orchestra in la minore op. 129
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)
Sinfonia n. 41 in do maggiore "Jupiter" K 551

ingresso a pagamento

*ore 20.15 / Foyer della Magnolia / **Gli aperitivi del Festival***





© Francesco Fratto

“La Villa che ha girato il mondo”

Dai tempi della Serenissima, questa Villa rappresenta l’identità della città di Portogruaro. Dal 1935 ad oggi è anche il simbolo del legame indissolubile che lega la famiglia Marzotto a questa Comunità; un legame fatto di impegno, di lavoro, di rinascita.
Questa Villa, e con essa Portogruaro tutta, campeggia orgogliosa su 19 milioni di bottiglie Santa Margherita Gruppo Vinicolo che ogni anno portano il nostro savoir-faire in tutto il mondo.

14 settembre
mercoledì

ore 20.30
Portogruaro,
Villa Comunale

Concerto straordinario
Gala Santa Margherita
Gruppo Vinicolo

Olaf Laneri *pianoforte*
Rossana Calvi *oboe*
Tommaso Lonquich *clarinetto*
Roberto Giaccaglia *fagotto*
Loris Antiga *corno*
con la partecipazione di **Enrico Bronzi** *violoncello*

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)
Quintetto per pianoforte e fiati in mi bemolle maggiore K 452
Gioachino Rossini (1792-1868)
Da *Péchés de vieillesse* Album IX n. 10: *Une larme*, *Thème et variations*
Ludwig van Beethoven (1770-1827)
Quintetto per pianoforte e fiati in mi bemolle maggiore op. 16

ingresso ad invito

ORARI BIGLIETTERIA / *BOX OFFICE OPENING HOURS*

Presso il Teatro Comunale Luigi Russolo (Piazza Marconi)
Dal lunedì al venerdì / *from Monday to Friday*
dalle 10.30 alle 12.30 - dalle 18.00 alle 19.30 / *10.30am to 12.30am - 6pm to 7.30pm*

: 25/07 > 29/07: vendita abbonamento / *Purchase subscription*
: 1/08 > 5/08: vendita "il mio abbonamento"/ *Purchase carnet*
: 8/08 > 12/08: vendita biglietti singoli / *Purchase tickets*

: 17/08 > 31/08: vendita biglietti singoli / *Purchase tickets*
aperta tutti i giorni / *open every day*
dalle 10.30 alle 12.30 - dalle 18.00 alle 19.30 / *10.30am to 12.30am – 6pm to 7.30pm*

: 1/09 > 8/09: vendita biglietti singoli / *Purchase tickets*
aperta tutti i giorni / *open every day*
dalle 18.00 alle 19.30 (solo apertura pomeridiana) / *6pm to 7.30 pm (only afternoon)*

Nei giorni di spettacolo a pagamento la biglietteria sarà aperta fino alle 21.00 / *On the concerts days the box office will be open until 9pm.*

ABBONAMENTI / *SUBSCRIPTION*

Intero / *Full* **€ 100,00**
Ridotto / *Reduced** **€ 88,00**
Giovani under 30 / *Up to 30 years of age* **€ 63,00**

Concerti in abbonamento / *Concerts with subscription*
19, 21, 26, 28, 31/08 - 1, 3, 8/09

"IL MIO ABBONAMENTO" / *CARNET*	**26/08**	**19, 21, 28, 31/08**
Prezzo biglietto singolo / *price single ticket*	**8/09**	**1, 3/09**
Intero / *Full*	€ 18,00	€ 13,00
Ridotto / *Reduced**	€ 16,00	€ 11,00
Giovani under 30 / *Up to 30 years of age*	€ 12,00	€ 7,00

Si tratta di una formula di acquisto che permette ad ogni spettatore di crearsi un carnet. In questo modo ognuno potrà confezionare un proprio abbonamento scegliendo, a prezzi vantaggiosi, almeno 5 tra tutti i concerti del Festival. / *This is a kind of subscription that consists on buying a personalized carnet: with low price you can choose at least 5 concerts of the Festival.*

BIGLIETTI / *TICKETS*	**26/08 8/09**	**19, 21, 28, 31/08 1, 3/09**
Intero / *Full*	€ 20,00	€ 15,00
Ridotto / *Reduced**	€ 18,00	€ 13,00
Giovani under 30 / *Up to 30 years of age*	€ 14,00	€ 9,00
Allievi / *Pupils***	€ 5,00	€ 5,00

* Genitori degli allievi della Scuola di Musica Santa Cecilia, iscritti all'Associazione "Amici Scuola di Musica Santa Cecilia", carta d'argento, militari di bassa forza, associazioni partner / *Parents of pupils of the School of Music Santa Cecilia, Senior citizens, Military rank and file, Partners*
** Allievi delle Masterclass, della Scuola di Musica Santa Cecilia e dei Conservatori convenzionati / *Students of Masterclass, Scuola di Musica Santa Cecilia, Partner Conservatories*

Concerto fuori abbonamento / *Concert without subscription*
7/09 - Biverone di San Stino di Livenza, Villa Agazzi
Biglietto: € 7,00 posto unico

Concerto con invito / *Concert by invitation*
14/09 - Portogruaro, Villa Comunale
Ingresso con invito da prenotare gratuitamente e fino ad esaurimento posti presso la biglietteria del Festival, a partire dal'8 settembre / *Entrance with invitation ticket. This ticket may be reserved free of charge at the box office, starting September 8th*

Biglietteria online / *Online Box Office*
www.festivalportogruaro.it
www.vivaticket.it - Charta s.r.l.
call center: 892 234 / +39 0545 915000

Biografie

© Francesco Fratto

Enrico Bronzi

Violoncellista e direttore d'orchestra, è nato a Parma nel 1973. Fondatore del Trio di Parma nel 1990, ha suonato nelle più importanti sale da concerto d'Europa, USA, Sud America ed Australia (Carnegie Hall e Lincoln Center di New York, Filarmonica di Berlino, Konzerthaus di Vienna, Mozarteum di Salisburgo, Filarmonica di Colonia, Herkulessaal di Monaco, Filarmonica di San Pietroburgo, Wigmore Hall e Queen Elizabeth Hall di Londra, Teatro Colon di Buenos Aires).

Con tale formazione si è imposto nei concorsi internazionali di Firenze, Melbourne, Lione e Monaco di Baviera, ricevendo peraltro il "Premio Abbiati" della critica musicale italiana. Dal 2001, in seguito alle affermazioni al "Concorso Rostropovich" di Parigi e al "Paulo Cello Competition" di Helsinki, dove riceve anche il Premio per la migliore esecuzione del Concerto di Dvořák con la Filarmonica di Helsinki, inizia una intensa attività solistica. Partecipa regolarmente a numerosi festival, tra cui: Lucerna, Kronberg, Schubertiade Schwarzenberg, Melbourne, Turku, Naantali, Stresa, Ravenna, Lockenhaus. La sua attività l'ha portato a collaborare con grandi artisti come Martha Argerich, Alexander Lonquich, Gidon Kremer, e complessi quali Quartetto Hagen, Kremerata Baltica e Giardino Armonico. Ha suonato come solista sotto la guida di C. Abbado, C. Eschenbach, P. Berglund, F. Bruggen, K. Penderecki, Tan Dun, R. Goebel. Ha seguito le lezioni di direzione d'orchestra di Jorma Panula ed è direttore ospite di numerosi complessi italiani e stranieri, tra cui Orchestra Mozart (su invito di Claudio Abbado), Orchestra di Padova e del Veneto, Virtuosi Italiani, Filarmonica Marchigiana, Sinfonica della Val d'Aosta, Sinfonica Abruzzese e Camerata Salzburg.

Dal 2007 è professore all'Universität Mozarteum di Salisburgo e direttore artistico del Festival Internazionale di Musica di Portogruaro. Dal 2014 è anche direttore artistico della Società dei Concerti di Trieste e della rassegna Nei Suoni dei Luoghi. Tra le sue registrazioni discografiche, oltre alla vasta produzione col Trio di Parma, vi sono tutti i concerti di Boccherini (Brilliant Classics), i *Concerti* di C.Ph.E. Bach (Amadeus), un disco monografico su Nino Rota, le *Sonate* di Geminiani (Concerto) e l'integrale delle *Suites* di Bach (Fregoli Music) che è stata al secondo posto della top ten degli album di musica classica di iTunes Music Store. Suona un violoncello Vincenzo Panormo del 1775.

Donatienne Michel-Dansac

Ha iniziato gli studi musicali di violino e pianoforte, poi il canto al CNSMD di Parigi. A 21 anni ha eseguito *Laboryntus 2* di Berio sotto la direzione di Pierre Boulez. Questo memorabile incontro ha determinato la sua passione per il repertorio contemporaneo. Ha interpretato numerose prime mondiali. L'incontro con G. Aperghis ne fa dal 1993 la quasi musa della sua musica. Esegue sia musica barocca sia musica classica.

Ha fatto film, teatro, era membro della giuria della Villa Medici 2013 ed è invitata da Musei e Fondazioni per progetti d'Arte contemporanea. Sotto la direzione di F.X. Roth ha cantato *Le Marteau Sans Maître* di Boulez. Le sue registrazioni hanno vinto numerosi premi internazionali. Nel 2016 sono usciti la prima assoluta della registrazione di *Tourbillons* (Vortice) ed una nuova integrale dei *14 Récitations* di Aperghis.

Insegna in Francia e all'estero.

Il Governo Francese le ha conferito il titolo di "Cavaliere delle Arti e dell'Ordine delle Lettere".

Marco Angius

Ha diretto Ensemble Intercontemporain, Tokyo Philharmonic, Orchestra Nazionale della Rai di Torino, Teatro La Fenice, Maggio Musicale Fiorentino, Comunale di Bologna, Orchestra Verdi di Milano, Orchestra della Svizzera Italiana, Orchestre de Lausanne, Orchestre de Nancy, Orchestra di Padova e del Veneto, Orchestra della Toscana, Pomeriggi Musicali, Luxembourg Philharmonie, Muziekgebouw/Bimhuis di Amsterdam...

Ha vinto il Premio Amadeus per *Mixtim* di Ivan Fedele (2007) e inciso oltre venti dischi tra cui *Luci mie traditrici* di Sciarrino (Euroarts/Stradivarius), *L'imbalsamatore* di Giorgio Battistelli, *Die Schachtel* di Franco Evangelisti, *Pierrot lunaire* di Schönberg (tutti per Stradivarius), l'integrale per violino e orchestra di Ivan Fedele (Mosaique, 2010), *l'Arte della fuga* di Bach/Scherchen...

Tra le produzioni liriche: *Luci mie traditrici* (Berlin Staatsoper/Bologna) e *Aspern* di Sciarrino (La Fenice), *Jakob Lenz* di Rihm, *Don Perlimplin* di Maderna (Comunale di Bologna), *La volpe astuta* di Janácek (Accademia Nazionale di Santa Cecilia), *L'Italia del destino* di Luca Mosca, *Il suono giallo* di Alessandro Solbiati, *Gianni Schicchi* di Puccini, *Alfred Alfred* di Donatoni. Dal 2011 è direttore musicale e coordinatore artistico dell'Ensemble Giorgio Bernasconi dell'Accademia Teatro alla Scala e da settembre 2015 è il nuovo direttore musicale e artistico dell'Orchestra di Padova e del Veneto.

Tra i prossimi impegni: l'integrale delle *Nove Sinfonie* di Beethoven con l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'inaugurazione della Stagione 2016/2017 della Fenice di Venezia, i concerti con London Sinfonietta, il *Prometeo* di Nono al Regio di Parma, *Kata Kabanova* di Janácek al Regio di Torino con la regia di Carsen.

Cristina Zavalloni

Nata a Bologna, nella sua formazione contano in egual misura gli studi classici, l'approfondimento della attività compositiva e il jazz, cui si aggiunge un approfondito percorso di studi di danza classica e moderna.

Questi differenti profili artistici le permettono di affrontare sia il repertorio classico che quello jazz, presso sale e festival come Montreux Jazz Festival, Moers Music, Bimhuis (Amsterdam), Umbria Jazz, London Jazz Festival, Lincoln Center (New York), Concertgebouw (Amsterdam), Teatro alla Scala (Milano), Palau de la Musica (Barcellona), Barbican Center (Londra), Auditorium Parco della Musica (Roma), Walt Disney Hall (Los Angeles), Biennale Musica di Venezia, Musikgebouw Amsterdam.

Ha cantato con molti direttori come Martyn Brabbins, Stefan Asbury, Reinbert De Leeuw, Oliver Knussen, David Robertson, Marco Angius, ed è regolarmente invitata da numerosi ensemble e orchestre, fra cui London Sinfonietta, BBC Symphony Orchestra, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Schoenberg Ensemble, Accademia di Santa Cecilia, Los Angeles Philharmonic.

Sin dal 1993 ha iniziato una collaborazione artistica con il compositore Louis Andriessen, che ha scritto vari lavori per lei. *Passeggiata in tram per l'America e ritorno*, *La Passione*, *Inanna*, *Letter from Cathy*; *Racconto dall'Inferno*, la parte di Dante in *La Commedia* (Amsterdam 2008, ripresa a Londra nel gennaio 2016) e il ruolo del titolo nell'opera *Anais*; è stata protagonista della nuova opera di Andriessen *Theatre of the World* a Los Angeles e Amsterdam in maggio e giugno 2016, regia di Pierre Audi. Ha anche collaborato con Michael Nyman, Cornelis De Bondt, Luca Mosca, Giorgio Battistelli, Marcello Panni, Paolo Castaldi, Gavin Bryars, Carlo Boccadoro, Fabrizio Cassol, e Alain Platel.

Il suo repertorio spazia dalla musica vocale di oggi, del XX secolo (Cage, Berio, Ravel, Poulenc, Stravinsky, Milhaud, Satie, De Falla) fino a Mozart (Idamante) e alla musica barocca (*Incoronazione di Poppea* e *Combattimento di Tancredi* e *Clorinda* di Monteverdi).

Si presenta in recital con Gabriele Mirabassi, Mario Brunello, Andrea Lucchesini, Andrea Rebaudengo, Hamilton de Holanda, Emanuele Arciuli. Come compositrice e artista ha creato numerosi lavori e programmi originali. Incide in esclusiva con IGEA e ha all'attivo anche vari DVD di opere.

Orchestra Regionale della Toscana

Fondata nel 1980, l'Orchestra Regionale della Toscana (ORT) ha sede al Teatro Verdi di Firenze. Considerata una tra le migliori orchestre in Italia è formata da 45 musicisti, tutti professionisti eccellenti che sono stati applauditi nei più importanti teatri italiani come il Teatro alla Scala, l'Auditorium del Lingotto di Torino, l'Accademia di Santa Cecilia di Roma, e nelle più importanti sale europee e d'oltreoceano, dall'Auditorio Nacional de Musica di Madrid alla Carnegie Hall di New York. La sua storia artistica è segnata dalla presenza di musicisti illustri, primo fra tutti Luciano Berio. Collabora con personalità come Salvatore Accardo, Martha Argerich, Rudolf Barshai, Yuri Bashmet, Frans Brüggen, Myung-Whun Chung, Gianluigi Gelmetti, Daniel Harding, Eliahu Inbal, Yo-Yo Ma e Uto Ughi.

Interprete duttile di un ampio repertorio, che dalla musica barocca arriva fino ai compositori contemporanei, l'Orchestra ha da sempre riservato ampio spazio alla ricerca musicale al di là delle barriere fra i diversi generi (Haydn, Mozart, tutto il Beethoven sinfonico), sperimentando possibilità inedite di fare musica e verificando le relazioni fra scrittura e improvvisazione. Accanto ai grandi capolavori sinfonico-corali, interpretati con egregi musicisti di fama internazionale, si aggiungono i Lieder di Mahler, le pagine corali di Brahms, parte del sinfonismo dell'Ottocento, con una posizione di privilegio per Rossini, e l'incontro con la musica di Franco Battiato, Stefano Bollani, Richard Galliano, Heiner Goebbels, Butch Morris, Enrico Rava, Ryuichi Sakamoto. Una precisa vocazione per il novecento storico, insieme a una singolare sensibilità per la musica d'oggi, caratterizzano la formazione toscana nel panorama musicale italiano. Il festival "Play It! La musica fORTe dell'Italia" è il manifesto più eloquente dell'impegno dell'orchestra verso la contemporaneità. Incide per Sony Classical, Emi, Ricordi, Agorà e VDM Records.

Giorgio Battistelli *direttore artistico*
Daniele Rustioni *direttore principale*

Orchestra di Padova e del Veneto

Fondata nell'ottobre 1966, si è affermata come una delle principali orchestre italiane nelle più prestigiose sedi concertistiche in Italia e all'estero.

L'Orchestra è formata sulla base dell'organico del sinfonismo "classico". Peter Maag – il grande interprete mozartiano – ne è stato il direttore principale dal 1983 al 2001. Alla direzione artistica si sono succeduti Claudio Scimone, Bruno Giuranna, Guido Turchi, Mario Brunello (Direttore musicale, 2002-2003), Filippo Juvarra (Premio della Critica Musicale Italiana "Franco Abbiati" 2002). Nel settembre 2015 Marco Angius ha assunto l'incarico di Direttore musicale e artistico.

Nella sua lunga vita artistica annovera collaborazioni con i nomi più insigni del concertismo internazionale tra i quali si ricordano S. Accardo, P. Anderszewski, M. Argerich, V. Ashkenazy, J. Barbirolli, Y. Bashmet, R. Buchbinder, M. Campanella, G. Carmignola, R. Chailly, C. Desderi, G. Gavazzeni, R. Goebel, N. Gutman, Z. Hamar, A. Hewitt, C. Hogwood, L. Kavakos, T. Koopman, A. Lonquich, R. Lupu, M. Maisky, V. Mullova, A.S. Mutter, M. Perahia, I. Perlman, M. Quarta, J.P. Rampal, S. Richter, M. Rostropovich, N. Santi, H. Shelley, J. Starker, R. Stoltzman, H. Szeryng, U. Ughi, S. Vegh, T. Zehetmair, K. Zimerman.

L'Orchestra realizza circa 120 tra concerti e recite d'opera ogni anno, con una propria stagione a Padova, concerti nella regione Veneto, in Italia per le maggiori Società di concerto e Festival e tournée all'estero.

A partire dal 1987 ha intrapreso una vastissima attività discografica realizzando oltre cinquanta incisioni per le più importanti etichette.

È sostenuta da Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione del Veneto e Comune di Padova.

Trio di Parma

Alberto Miodini / *pianoforte*
Ivan Rabaglia / *violino*
Enrico Bronzi / *violoncello*

Alberto Miodini

Ivan Rabaglia

Enrico Bronzi

Si è costituito nel 1990 nella classe di musica da camera di Pierpaolo Maurizzi al Conservatorio "A. Boito" di Parma. Successivamente ha approfondito la sua formazione musicale con il Trio di Trieste presso la Scuola di Musica di Fiesole e l'Accademia Chigiana di Siena. Nel 2000 è stato scelto per partecipare all'Isaac Stern Chamber Music Workshop presso la Carnegie Hall di New York. Ha ottenuto i riconoscimenti più prestigiosi con le affermazioni al Concorso Internazionale "Vittorio Gui" di Firenze, al Concorso Internazionale di Musica da Camera di Melbourne, al Concorso Internazionale della ARD di Monaco ed al Concorso Internazionale di Musica da Camera di Lione. Inoltre nel 1994 l'Associazione Nazionale della Critica Musicale gli ha assegnato il "Premio Abbiati" quale miglior complesso cameristico.

È stato invitato dalle più importanti istituzioni musicali in Italia (Accademia di S. Cecilia di Roma, Società del Quartetto di Milano, Amici della Musica di Firenze, Gran Teatro La Fenice di Venezia) e all'estero (Filarmonica di Berlino, Carnegie Hall e Lincoln Center di New York, Wigmore Hall di Londra, Konzerthaus di Vienna, Sala Moliere di Lione, Filarmonica di S. Pietroburgo, Teatro Colon e Coliseum di Buenos Aires, Los Angeles, Washington, Amburgo, Monaco, Dublino, Varsavia, Rio de Janeiro, San Paolo, Lockenhaus Festival, Barossa e Melbourne Festival, Orta Festival).

Ha collaborato con importanti musicisti quali Vladimir Delman, Carl Melles, Anton Nanut, Bruno Giuranna, Alessandro Carbonare e Eduard Brunner; ha effettuato registrazioni radiofoniche e televisive per la RAI e per numerose emittenti estere. Ha inoltre inciso le opere integrali di Brahms per l'UNICEF, di Beethoven e Ravel per la rivista Amadeus, Šostakovič per Stradivarius (premiato come miglior disco dell'anno 2008 dalla rivista Classic Voice) e Pizzetti, Liszt, Schumann e Dvořák per l'etichetta Concerto. Oltre ad un impegno didattico costante nei Conservatori di Modena, Gallarate e al Mozarteum di Salisburgo, tiene corsi alla Scuola Superiore Internazionale "Trio di Trieste" di Duino, alla Scuola di Musica di Fiesole e alle Masterclass Internazionali di Musica di Portogruaro.

Ivan Rabaglia suona un Giovanni Battista Guadagnini (Piacenza, 1744) ed Enrico Bronzi un Vincenzo Panormo (Londra, 1775).

Quartetto Prometeo

Vincitore del 50° Prague Spring nel 1998, è stato insignito del Premio Speciale Bärenreiter per la migliore esecuzione fedele all'originale del Quartetto K590 di Mozart, del Premio Città di Praga e del Premio Pro Harmonia Mundi, oltre ad essere stato complesso residente della Britten Pears Academy di Aldeburgh. Nel 1999 ha vinto il premio Thomas Infeld (Internationale Sommer Akademie Prag-Wien-Budapest) per le "straordinarie capacità interpretative di una composizione del repertorio cameristico per archi" e il 2° premio al Concours International de Quatuors di Bordeaux. Nel 2000 ha rivinto il Premio Speciale Bärenreiter al Concorso ARD di Monaco.

Nel 2012 riceve il Leone d'Argento alla Biennale Musica di Venezia.

Ospite al Concertgebouw (Amsterdam), Musikverein, Wigmore Hall, Aldeburgh Festival, Prague Spring Festival, Mecklenburg Festival, Accademia di Santa Cecilia (Roma), Società del Quartetto (Milano), Accademia Chigiana (Siena), Musica Insieme (Bologna), Accademia Filarmonica Romana (di cui è stato Quartetto Residente), Settimane Musicali (Stresa), Società Veneziana dei Concerti, GOG (Genova), Associazione Scarlatti (Napoli), Amici della Musica (Firenze), Festival Sinopoli (Taormina).

Collabora con M. Brunello, D. Geringas, V. Hagen, A. Lonquich, E. Pace, S. Scodanibbio, Quartetto Belcea.

Intenso il rapporto artistico con S. Sciarrino che gli ha dedicato gli *Esercizi di tre stili* e il *Quartetto* n. 8 per archi commissionato dalla Società del Quartetto (Milano), Aldeburgh Festival, Ultima Festival (Oslo) e MaerzMusik Festival (Berlino) e registrato per Kairos. Prosegue la collaborazione con I. Fedele di cui nel 2011 ha interpretato *Morolòja* commissionato dall'Accademia Filarmonica Romana.

Ha registrato per Amadeus (i *Quartetti* di Schumann), per Kairos (CD monografico dedicato a S. Sciarrino premiato con 5 Diapason), per Brilliant (CD dedicato a Hugo Wolf), per ECM (CD dedicato a S. Scodanibbio) per LimenMusic (opere di Schubert e Beethoven e un CD dedicato a I. Fedele), per la SONY CLASSICS un CD dal titolo Arcana.

Filippo Gamba

«...»Con la rigorosa, appassionata serietà che lo contraddistingue il pianista italiano Filippo Gamba incarna quella figura di filosofo del pianoforte che, musicista cosmopolita dotato di grande maturità, è infuso di un carisma quasi missionario«...». Con queste parole nel 2000 Wladimir Ashkenazy premia Filippo Gamba in una luminosa vittoria al Concours Géza Anda di Zurigo, dopo aver ottenuto negli anni precedenti prestigiosi riconoscimenti in concorsi quali Van Cliburn, Rubinstein, Leeds, Bachauer, Beethoven, Bremen e Pozzoli. Viene quindi invitato dai più importanti festival, dal Ruhr Piano Festival al Next Generation di Dortmund, dalle Settimane Musicali di Stresa ai festival di Lucerna, Oxford, Lockenhaus e Varsavia. Si esibisce a Berlino Vienna, Parigi, Lione, Amsterdam, Monaco, Atene.

Prestigiose sono state, negli anni, le sue apparizioni come solista con orchestre come i Berliner Sinfoniker, la Wiener Kammerorchester, la Staatskappelle di Weimar, la Camerata Academica Salzburg, l'Orchestra della Tonhalle di Zurigo e della City of Birmingham, sotto la bacchetta, tra gli altri, di Simon Rattle, James Conlon, Armin Jordan e Vladimir Ashkenazy.

Nato a Verona e diplomato al Conservatorio della sua città nella classe di Renzo Bonizzato, oggi Filippo Gamba è professore alla Musik-Akademie di Basilea e tiene seminari d'interpretazione pianistica per il Festival Musicale di Portogruaro, le Settimane di Blonay, Asolo Musica, Music of Southern Nevada, UDK Berlino. Fedele a un'idea intima e cordiale del fare musica, coltiva una speciale predilezione per il repertorio cameristico, collaborando con il violoncellista Enrico Bronzi, la violinista Alexandra Conunova e con gruppi di fama internazionale come il Quartetto Michelangelo, il Quartetto Hugo Wolf, il Quartetto Gringolts e il Quartetto Vanbrugh. Particolarmente preziosi, nel suo percorso artistico, sono stati gli incontri con Maria Tipo e Homero Francesch. La sua attività discografica è cominciata con l'incisione di due Concerti mozartiani diretti da Vladimir Ashkenazy e da Camil Marinescu, per l'etichetta Labour of Love. Per la stessa casa ha poi inciso tre CD solistici dedicati a Beethoven, Brahms e Mendelssohn. Ha inciso due CD per la Sony, in duo con il violinista giapponese Egijin Niimura, e due CD per la Decca con *Humoreske e Davidshündlertänze* di Schumann e l'integrale delle *Bagatelle* di Beethoven.

Angela Hewitt

Tra le pianiste più conosciute a livello mondiale, appare regolarmente in recital e con le più importanti orchestre in Europa, nelle Americhe, in Australia e in Asia. È stata ammessa nella Hall of Fame di Gramophone nel 2015 e le sue performance e registrazioni delle opere di J.S. Bach hanno sempre ottenuto un particolare riconoscimento, segnalandola come una delle interpreti di riferimento del compositore. Eventi della stagione 2015/16 hanno incluso concerti con la Toronto Symphony Orchestra, i Festival Strings Lucerne e la Zürcher Kammerorchester, ognuna di queste diretta dalla tastiera. Nella primavera 2016 ha tenuto un tour dell'Asia con la Academy of St. Martin in the Fields e Sir Neville Marriner. Apparizioni recenti con orchestra hanno incluso la National Symphony Orchestra di Washington, gli Hamburger Symphoniker, la Sinfonica di Vancouver, la Swedish Chamber Orchestra e molte altre, oltre a un tour con la Camerata Salzburg e la Kammerorchesterbasel.

Nel campo dei recital si è esibita alla Royal Festival Hall nell'ottobre 2015, prima di tornare alla Wigmore Hall nell'aprile 2016. Altri eventi della stagione hanno previsto apparizioni al Festival di Gent, al 92nd Street Y, alla Philadelphia Chamber Music Society e molte altre.

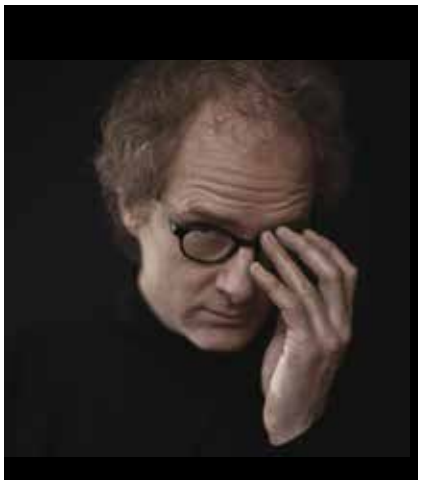
Le sue premiate registrazioni per Hyperion hanno raccolto elogi e consensi unanimi. Il CD con l'*Arte della Fuga* di Bach è stato pubblicato nell'ottobre 2014 e il suo decennale progetto dedicato alla registrazione di tutte le maggiori opere per tastiera di Bach è stato descritto come "una delle glorie discografiche dei nostri tempi" (The Sunday Times). Il CD più recente, con le *Sonate* di Scarlatti, è stato pubblicato nella primavera 2016. La sua discografia comprende anche CD di Mozart, Schumann, Couperin e Rameau.

Nata in una famiglia di musicisti, ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di tre anni, esibendosi in pubblico a quattro e vincendo a cinque la sua prima borsa di studio. Nel 1985 ha vinto la Toronto Bach Piano Competition. Ha ricevuto un OBE (Order of the British Empire) in occasione dei festeggiamenti per il Compleanno della Regina nel 2006 ed è stata nominata Companion of the Order of Canada (CC) nel 2015. Da dieci anni è direttore artistico del Trasimeno Music Festival in Umbria.

Matthias Winckhler

Matthias Winckhler è nato a Monaco di Baviera, ha studiato canto con Andreas Macco e Wolfgang Holzmair alla Salzburg Mozarteum University of the Arts. È stato premiato in numerose competizioni come la Salzburg International Mozart Competition e la Society Special Prize a Dortmund. In ambito concertistico ed operistico, ha collaborato con direttori come: Fabio Bonizzoni, Reinhard Goebel, Hans Graf, Matthew Halls, Gunter Jena, Gianandrea Noseda, Helmuth Rilling, Jordi Savall, Masaaki Suzuki e Jos van Veldhoven, Fino alla stagione 2015-2016 ha fatto parte dell'ensemble dell'Hannover Opera dove ha interpretato i ruoli di Albert nel *Werther* di Massenet, Almaviva ne *Le nozze di Figaro* di Mozart e Belcore ne *L'Elisir d'Amore* di Donizzetti, Come liederista vanta regolari apparizioni con i pianisti Jan Philip Schulze, Marcelo Amaral, Tobias Krampen e Bernadette Bartos.

Jan Philip Schulze

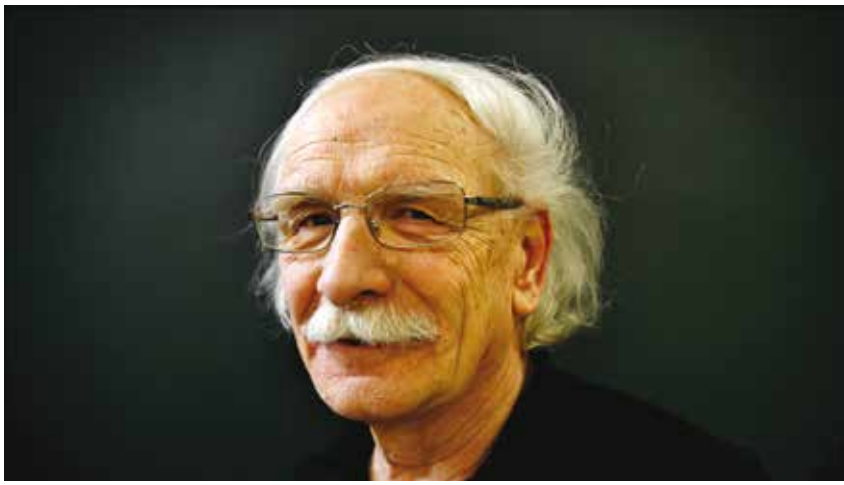


Jan Philip Schulze ha studiato pianoforte alla Musikhochschule di Monaco e al rinomato Conservatorio Tchaikowskij di Mosca. Ha ottenuto prestigiose borse di studio e vinto premi in numerosi concorsi internazionali in Italia, Spagna e Sud Africa. Attualmente ha intrapreso un'intensa carriera come solista, in formazioni di musica da camera, come accompagnatore pianistico per i cantanti e come docente presso illustri istituzioni musicali e festival come ad esempio Salzburger Festspiele, Schubertiade Schwarzenberg, Edinburgh Festival, Lucerne Festival, Teatro alla Scala di Milano, Theatre du Chatelet di Paris, Theatre de la Monnaie di Bruxelles, Berliner Philharmonie, Wigmore hall a London, Smithsonian Institution a Washington e molti altri.

Si è esibito con blasonati musicisti come Juliane Banse, Annette Dasch, Rachel Harnisch, Dietrich Henschel, Christiane Iven, Jonas Kaufmann, Johan Reuter, Robert Dean Smith, Violeta Urmana, Ruth Ziesak e con famose orchestre quali la Munich Philharmonic e la Cologne Radio Symphony.

Nella sua discografia si possono trovare brani che vanno da Strauss a Berg, l'integrale delle composizioni per pianoforte di Hans Werner Henze, recenti composizioni di musica da camera (incise assieme al Trio Amédée) fino a giungere a prime registrazioni assolute di brani di musica contemporanea.

Giacomo Rizzolatti



Si è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Padova dove ha anche conseguito la specializzazione in Neurologia. Ha trascorso tre anni presso l'Istituto di Fisiologia dell'Università di Pisa, diretto dal Prof. Giuseppe Moruzzi. La sua carriera accademica è poi proseguita prevalentemente presso l'Università di Parma, prima come Assistente alla Cattedra di Fisiologia Umana e quindi come Professore Ordinario di Fisiologia Umana. Attualmente dirige il Centro dell'IIT, "Brain Center for Social and Motor Cognition", con sede a Parma.

Ha trascorso un anno presso il Dipartimento di Psicologia della McMaster University, a Hamilton, Canada, e un anno, come Visiting Professor, presso il Dipartimento di Anatomia dell'Università di Pennsylvania, a Filadelfia.

È membro dell'Accademia dei Lincei, dell'Academia Europaea, dell'Académie Francaise des Sciences ed è Honorary Foreign Member dell'American Academy of Arts and Sciences. Recentemente è stato eletto alla National Academy of Science, USA.

Tra gli innumerevoli riconoscimenti ottenuti: il "Premio Golgi per la Fisiologia", il "George Miller Award" della Cognitive Neuroscience Society, il premio "Feltrinelli" per la Medicina dell'Accademia dei Lincei, il premio "Herlitzka" dell'Accademia delle Scienze di Torino e il premio internazionale "Grawemyer 2007" per la psicologia, considerato il premio internazionale più prestigioso in questo campo. Ha ricevuto il "Premio Principe delle Asturie per la Scienza", il più prestigioso premio scientifico spagnolo e recentemente il "Brain Prize for Neuroscience", il maggiore riconoscimento internazionale per le neuroscienze.

Ha ricevuto Lauree Honoris Causa dall'Università "Claude Bernard" di Lione, dall'Università di San Pietroburgo, e dall'Università di Lovanio.

È il leader del gruppo che ha scoperto i neuroni specchio.

Accidentaly Groovy Quartet

Tadej Šepec, Leon Firšt, Janez Krevel e Matic Črešnik si sono incontrati pochi anni fa suonando insieme in diverse occasioni. Nel corso degli studi hanno risentito (come tanti altri musicisti sloveni dagli interessi musicali molto ampi) una mancanza di opportunità di studio. Il corso di studi previsto dall'Accademia Musicale Slovena è incentrato sugli studi classici, ma fortunatamente alcuni docenti (come nel caso del prof. Jaka Pucihar) sono ben consapevoli del largo spreco di potenzialità dei giovani musicisti interessati al jazz, e che sono quindi

entusiasti di trasmettere le loro conoscenze e di fare del loro meglio per aiutare gli studenti. Nonostante la consapevolezza della questione, non è stato ancora raggiunto il livello richiesto per la costruzione di un corso di studio autonomo di jazz e il quartetto sta segnalando questo problema.

Accio Piano Trio

L'Accio Piano Trio ha studiato al Mozarteum di Salisburgo nelle classi della pianista Tünde Kurucz, del violinista Wolfgang Redik (Vienna Piano Trio), di Rainer Schmidt (Hagen Quartet), Klara Flieder (Leschetitzky Trio), e con il violoncellista Giovanni Gnocchi. Ha inoltre seguito a Portogruaro le lezioni del Trio di Parma.

Si è già esibito al Salzburg Cham-

ber Music Festival, in Cina (Wuhan e Shenzhen), alla Steinway House di Linz, Palais Lützow di Vienna, Sala Grande del Mozarteum, Wiener Konzerthaus. Il Trio si è aggiudicato il 2° premio all'ENKOR Chamber Music Competition.

Nel 2016 il Trio ha commissionato un'opera al compositore salisburghese Jakob Gruchmann la quale prima assoluta, al castello di Goldegg, è stata trasmessa dalla radio nazionale austriaca.

Loris Antiga

Cornista tra i più rappresentativi d'Italia, ha suonato con la London Symphony Orchestra e la Chamber Orchestra of Europe; scelto da Claudio Abbado per il progetto Orchestra Mozart, è anche tra i fondatori, della Human Rights Orchestra, con l'amico Alessio Allegrini. Dopo aver terminato gli studi in Italia con Guido Corti, si è perfezionato a Chicago con Dale Clevenger e Arnold Jacobs.

Ha suonato con la Filarmonica della Scala, con l'Orchestra Accademia Nazionale di Santa Cecilia,

Maggio Musicale Fiorentino, ecc. Collabora da più di 10 anni con l'Orchestra OSI di Lugano e l'orchestra Ensemble Modern di Francoforte. Dal 2001 suona stabilmente al Gran Teatro La Fenice. È membro fondatore del Brassoperà (www.brassopera.it).

Molto attratto dalla musica da camera, è stato invitato in numerosi festival, tra i quali Lione, Pisa, Stresa, Lugano, Ravello ecc. Tiene regolarmente masterclass in tutto il mondo (Giappone, Brasile, Stati Uniti, Cina, Spagna) ed è regolarmente invitato ad esibirsi come solista in Giappone e Stati Uniti.

Giampaolo Bandini

Considerato tra i migliori chitarristi italiani, dal 1990 è ospite delle più importanti istituzioni concer-

tistiche italiane ed estere (Carnegie Hall di New York, Filarmonica di San Pietroburgo, Accademia di Santa Cecilia e molte altre). Nel maggio 2012 ha debuttato al Teatro alla Scala di Milano. Figura inoltre regolarmente, come solista e con orchestra, nei cartelloni dei più importanti Festival d'Europa, Asia, Stati Uniti e Sud America. In qualità di docente è invitato dalle più prestigiose Accademie e Istituzioni.

La sua passione per la musica da camera lo porta a collaborare stabilmente con musicisti del calibro di S. Accardo, M. Quarta, E. Bronzi, P. Steidl, M. Pertusi, D. Rossi, I Virtuosi di Mosca, S. Ganassi e con artisti quali Elio (delle Storie Tese), Arnoldo Foà, Monica Guerritore, Lina Wertmuller, Amanda Sandrelli e molti altri.

Attualmente è docente di chitarra presso l'Istituto Musicale di alta formazione "L. Boccherini" di Lucca.

Alberto Batisti

È nato a Prato nel 1961. Ha la cattedra di Storia ed estetica della

musica al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Como. Nel 1986 diviene critico musicale di "Paese sera" e, dal 1988 al '97, de "La Repubblica". Nel 1998 ha tenuto un ciclo di lezioni su Luigi Dallapiccola alla

Meadows School of Arts della Southern Methodist University di Dallas, USA. Nel 1997 fonda l'Orchestra Camerata Strumentale "Città di Prato" di cui è tuttora direttore artistico. Dal 1997 al 2009 ha la guida artistica del Teatro Verdi di Pisa. Nel 2002 viene incaricato dalla Regione Toscana di fondare e dirigere una emittente radiofonica di sola musica classica e informazione culturale, "Rete Toscana Classica", premiata nel 2007 col Premio "Abbiati" dell'Associazione Nazionale dei Critici Musicali.

Dal maggio 2005 è direttore artistico degli Amici della Musica di Perugia e dal 2008 anche della Sagra Musicale Umbra, uno dei più antichi festival italiani. Ha curato per la casa editrice "Le Lettere" la traduzione de *La Musica nel Rinascimento* di Gustave Reese, e per Einaudi un'opera inedita di Massimo Mila, *Brahms* e *Wagner*. È autore di importanti voci del *Dizionario dell'opera lirica* edito da Baldini e Castoldi. È attivissimo come conferenziere, in Italia e all'estero.

Nel 2012 crea il Premio di composizione sacra "Francesco Siciliani", promosso dalla Fondazione Perugia Musica Classica in collaborazione col Pontificio Consiglio della Cultura.

Benjamin Schmid Jazz Quartet

"Deutsche Schallplattenpreis 2015".

"Lo Swing Jazz incontra il virtuosismo:" il violinista Benjamin Schmid, solista classico di fama mondiale, incontra i massimi esponenti del jazz austriaco, per ricreare le magiche atmosfere musicali del leggendario "Paris Hot Club de France", gruppo con cui tra il 1930 e 1940 Stéphane Grapelli (violino) e Django Reinhardt (chitarra) scrissero una storica pagina del jazz.

Benjamin Schmid, rende così omaggio al suo mentore, Stéphane Grapelli, che nel 1985 lo premiò con il Yehudi-Menuhin Jazz price invitandolo a continuare la sua esperienza musicale. Schmid ha trovato in Diknu Schneeberger, degno erede alla chitarra di Django Reinhardt, e il suo trio, i musicisti ideali per affrontare questo tipo di repertorio, fino a realizzare un disco che ha ottenuto grandi riconoscimenti!

Benjamin Schmid

È nato a Vienna ed è cresciuto a Salisburgo. Nel 1992 ha vinto la Carl Flesh Competition a Londra dove si è aggiudicato anche il Mozart, il Beethoven e l'Audience Prize. Da allora ha calcato i più grandi palcoscenici del mondo esibendosi con orchestre di chiara fama, come la Vienna Philarmonic, la Philarmonia Orchestra di Londra, la Saint Pitersburg Philarmonic e nella Sala Concerti del Concertgebouw di Amsterdam sotto la guida di direttori quali Christoph von Dohnanyi. David Zinman, Seiji Ozawa e Ingo Metzmacher.

Considerato uno dei più versatili violinisti di oggi, unisce le sue qualità di solista, la straordinaria vastità del suo repertorio (esegue anche i concerti per violino di Hartmann, Gulda, Korngold, Muthspiel, Szymanowsky, Lutoslawsky e Shönberg) e la sua notevole abilità nell'improvvisazione jazzistica. Ha registrato circa 40 CD ricevendo diversi premi come il German Record Critics Award, l'Echo Klassik Award, il Gramophone Editor's Choice e lo Strad Selection.

Oltre all'attività concertistica, che prevede circa 80 concerti all'anno in tutto il mondo, è docente di violino alla Mozarteum di Salisburgo e tiene numerose masterclass a Berna in Svizzera. Nell'estate del 2006 si è aggiudicato l'International Prize for Art and Culture della Città di Salisburgo. Nel giugno 2011 è stato nuovamente solista con la con la Vienna Philarmonic Orchestra sotto la direzione di Valery Gergiev. Questo evento è stato trasmesso nelle tv di tutto il mondo ed è stato distribuito in DVD dalla Deutsche Grammophone. Sono stati girati numerosi documentari sulla figura di Benjamin Schmid che testimoniano il suo eccezionale talento di violinista.

Suona uno Stradivari del 1731.

Sebastian Bertoncelj

Sloveno (1992) si è già affermato come uno dei più promettenti giovani musicisti. Si è esibito con la Music Academy Liublijana Orchestra sotto la guida di En Shao e con la Slovenian Philarmonics, la Radio Orchestra e la Chamber Orchestra of Music Academy di Lubiana e la Festival Bled Orchestra. Ha tenuto recital in Slovenia, Austria Italia, Svizzera Bosnia ed Erzegovina. Ha studiato a Lubiana con M. Mlesnik e perfezionato con C. Brotbek e C. Poltera. Ha ricevuto segnalazioni musicali da H. Shiff, T. Mork, R. Nagy, D. Grigorian, D. Ishizaka ed A. Gerhardt. Nel 2011, ha ricevuto il Lucijan-Marija Skerjanec Prize e nel 2013 è stato insignito del prestigioso Preseren-Prize. A maggio è stato invitato da R. Kirsbaum all'International Pitagorisky Festival di Los Angeles. Ha registrato un CD con la Slovenian Philarmonic Orchestra diretto da L. Voltolini.

Recentemente ha vinto la borsa di studio della Yamaha Music Foundation of Europe.

Michele Bravin

Si è diplomato in Organo e Composizione Organistica, Pianoforte e Didattica della Musica. Consegue anche il diploma accademico di secondo livello. Ha studiato all'Accademia Internazionale d'Organo di Haarlem; ha seguito corsi di interpretazione organistica con Ghiel-

mi, Antonello, Hakimb e Alain. Si dedica inoltre allo studio e approfondimento della letteratura clavicembalistica. Svolge intensa attività concertistica in Italia e all'estero suonando tra gli altri con musicisti di fama internazionale.

È titolare della cattedra di Pianoforte presso l'Istituto Comprensivo ad Indirizzo Musicale "Dario Bertolini" di Portogruaro (VE). È insegnante d'Organo, Pianoforte e Storia della Musica presso la Fondazione Musicale Santa Cecilia di Portogruaro dove svolge anche attività di pianista accompagnatore.

Da 30 anni è organista presso la Parrocchiale di Villanova di Fossalta (VE), dove ricopre anche il ruolo di direttore del locale coro polifonico "Santa Margherita". Incide regolarmente per l'etichetta "Rainbow Classics".

Simone Briatore

Nato a Torino nel 1975, è diplomato in violino, viola e composizione. Si è distinto in concorsi italiani e internazionali. Grazie a una borsa di studio dell'Associazione De Sono ha seguito i corsi di Christoph Schiller presso la Musik Akademie di Basilea. Ha studiato inoltre con Bruno Giuranna, Wolfram Christ e Tabea Zimmermann. Ha partecipato

a molte stagioni e festival di musica da camera, suonando con musicisti quali Marta Argerich, Alexander Lonquich, Sasha Sitkovetsky.

Ha collaborato, come prima parte, con diverse orchestre in Italia e all'estero. Dal 1998 al 2009 ha ricoperto il ruolo di Prima Viola presso l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, suonando in diverse occasioni come solista (Schnittke – Concerto per viola, Berlioz - Harold en Italie, Strauss - Don Quixote). È oggi Prima Viola presso l'Orchestra dell'Accademia Nazionale.

Rossana Calvi

Primo Oboe dell'Orchestra del Gran Teatro la Fenice di Venezia. Ha ricoperto lo stesso ruolo nelle maggiori orchestre europee: Royal Concertgebouw di Amsterdam, Symphonieorchester des

Bayerischer Rundfunk, Budapest Festival Orchestra, Orchestra del Teatro alla Scala, Orchestra Nazionale di Santa Cecilia, Royal Scottish National Orchestra, Orchestra Mozart.

Premier Prix de Virtuositè presso il Conservatorio Superiore di Ginevra nella classe di Maurice Bourgue, sarà poi premiata al 54° Concours Internacional d'Execution Musicale di Ginevra. Oboe solista de I Solisti Veneti di Claudio Scimone, si è esibita spesso anche con l'Orchestra del Teatro la Fenice, l'Orchestra Simon Bolivar diretta da Claudio Abbado e altre importanti realtà italiane.

Luca Ciammarughi

Pianista, conduttore radiofonico, critico musicale e compositore, è una figura inusuale dell'attuale panorama musicale. Si è diplomato con lode al Conservatorio di Milano nella

classe di Paolo Bordoni. Ha suonato in contesti importanti, fra cui il Festival dei Due Mondi di Spoleto e Charleston, il Teatro La Fenice di Venezia, MiTo Settembre Musica, La Verdi, la Società dei Concerti di Milano e il Mantova Chamber Music Festival. I suoi cd dedicati alle *Sonate* di Schubert hanno ottenuto recensioni entusiaste. Da dieci anni conduce quotidianamente trasmissioni su Radio Classica; è inoltre direttore editoriale del network ClassicaViva.

Più volte ospite a Radio Tre Rai, vi ha eseguito in diretta musiche di Rameau, C.Ph.E. Bach, Schubert, Čajkovskij, Chausson, Emmanuel, Hahn.

Lorenzo Cossi

Diplomato con lode presso il Conservatorio Tartini di Trieste, sotto la guida di Giuliana Gulli, ha poi pro-

seguito gli studi con la stessa insegnante e con Nino Gardi.

Ha inoltre partecipato a masterclass con artisti come J. Achùcarro, W. G. Naborè, E. Virsaladze. Ha studiato presso la Music Academy of the West a Santa Barbara, California, con J. Lowenthal, Kathleen Winkler e il Takàcs Quartet. Premiato in prestigiosi concorsi internazionali, ha potuto esibirsi con importanti orchestre, quali: Orchestra Filarmonica del Lussemburgo, Solisti Veneti, Orchestra Haydn di Trento e Bolzano, Calgary Philharmonic Orchestra, Orchestra di Padova e del Veneto.

Appassionato camerista, ha suonato con artisti quali Johannes Moser, Amanda Roocroft, Walter Auer, tra gli altri; suona stabilmente in duo con la violoncellista Marianna Sinagra e il clarinettista Massimiliano Miani.

Claudio Desderi

Debutta nel 1969 nel *Signor Bruschino* di Rossini; da allora la sua carriera ha privilegiato il repertorio mozartiano e rossiniano con ripetute apparizioni ai Festival di Salisburgo, Glyndebourne, Pesaro e, dal 1973, in numerose stagioni del Teatro alla Scala. Il suo repertorio spazia da Monteverdi a Nono, con particolare attenzione per il gene-

re cameristico e liederistico. Presso la Scuola di Musica di Fiesole nel triennio 1988/90 ha seguito la produzione di *Incoronazione di Poppea*, *Orfeo*, *Il Ritorno di Ulisse in patria* e ha guidato la messa in scena del "Progetto Mozart - Da Ponte", progetto che è stato realizzato anche con il Laboratorio di Canto Lirico della Fondazione Musicale Santa Cecilia di Portogruaro (triennio 2008 - 2010).

Direttore artistico del Teatro "Verdi" di Pisa dal 1991 al 1997 e del Regio di Torino dal 1998 al 2001, è stato anche consulente artistico del Festival "Verdi" di Parma, e sovrintendente del Teatro Massimo di Palermo.

Francesco Dillon

Si è esibito su prestigiosi palcoscenici di importanti città quali Milano, Vienna, Berlino, Monaco, Amburgo e con orchestre prestigiose condotte da direttori d'orchestra come ad esempio Sinopoli, Berio, Rundel. Ha studiato con Nannoni, Bijlsma, Brunello, Geringas e Rostropovich. Studia composizione con S. Sciarrino.

È tra i fondatori del Quartetto Prometeo. È membro dell'ensemble Alter Ego. Si è esibito con blasonati interpreti: Brunello, Carmignola, Farulli, Hagen, Lonquich, Pace, Scodanibbio e altri. Collabora con compositori quali Bryars, Fedele, Glass, Gubaidulina, Kancheli, Pärt, Reich, Sciarrino, Matmos, Pansonic, Basinsky e Zorn. Ha inciso per le maggiori etichette e ha registrato in prima assoluta le *Variazioni* di Sciarrino (Diapason d'or). È didatta in istituzioni quali il Royal College (Londra), il Conservatorio Čajkovskij (Mosca), Scuola di musica di Fiesole. È il direttore artistico

della stagione "Music@villaromana" (FI). Nel 2016 suonerà come solista con l'Orchestra Nazionale della Rai e l'Orchestra del Maggio Fiorentino.

Nedeljko Djordjevič

Nasce a Prizren nel 1994. Ha cominciato a suonare la tromba all'età di 13 anni. Ha studiato presso la scuola musicale "Dr. Vojislav Vuckovic" di Belgrado, nella classe di Vladimir Polikarpov. Ha tenuto numerosi concerti sia come solista che in formazioni cameristiche e con orchestra (Academy Orchestra, Radio Symphony Orchestra, National Theatre di Belgrado ecc...).

È risultato vincitore in numerosi concorsi, tra cui: "Republic competition" (2° premio nel 2011 e 1° premio nel 2013); Concorso Internazionale "Davorin Jenko" (2° premio nel 2012 e 1° premio nel 2013), Concorso Internazionale "Petar Konjovic" (3° premio nel 2012 e 2° nel 2014), Concorso Internazionale per Tromba di Zagora (Bulgaria), nel corso del quale – oltre al 1° premio – ha avuto la possibilità di suonare il Concerto per tromba di Haydn con l'Orchestra dell'Opera di Stato "Stara Zagora".

Ha frequentato numerosi corsi di perfezionamento con maestri

quali Eric Aubier, Francisko Pacho Flores, Luis Gonzales Marti e altri. Attualmente frequenta il 3° anno presso l'Accademia Superiore di Musica di Belgrado nella classe del M° Mladen Djordjevic.

Duo Centnoire

Il Duo Centnoire, composto da Eleonora De Poi (violino) e Marco

Centenaro (pianoforte), è nato nel 2013, presso il Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto. Hanno studiato sotto la guida dei Maestri Filippo Faes e Domenico Nordio e hanno partecipato alla Masterclass estiva nel 2015 con il Trio di Parma, ricevendo tra l'altro la borsa di studio come miglior gruppo del corso. Il duo si è esibito in diversi teatri, palazzi e chiese, riscuotendo sempre un ottimo successo.

Hanno inoltre vinto numerosi premi nazionali e internazionali, come al Concorso Internazionale "Città di Treviso", al "Premio Contea" di Vidor, ed è risultato uno dei pochi gruppi italiani passato alla seconda fase del Concorso Internazionale di Musica da Camera "Salieri-Zinetti" di Verona.

Ensemble Ouessant & Furendo Saxophone Quartet

L'Ensemble Ouessant, il cui nome richiama l'ultima isola bretone, estrema propaggine dell'Europa in direzione del Nuovo Mondo, è costituito da giovani strumentisti e si prefigge la diffusione del repertorio con-

temporaneo dal Novecento storico fino alle pagine più recenti. Fondato nel 2014, vanta già partecipazioni a diversi festival.

La collaborazione diretta con i

nuovi compositori ha portato alla prima esecuzione assoluta di opere a lui dedicate di Mario Pagotto, Alessio Venier, Matteo Andri, Andrea Alzetta.

Il Furendo Saxophone Quartet si è formato nel 2013, perfezionandosi con F. Paoletti, C. Delangle, A. Padilla, Riga Saxophone Quartet, Mac Saxophone Quartet. Ha tenuto concerti a Roma (Palazzo Sforza-Cesarini), Venezia, in Slovenia e in regione nell'ambito di diverse manifestazioni.

Mari Fujino

Si è diplomata nel 1998 a Tokyo presso l'Università della Musica "TO-HO". Nel 2002 si è diplomata presso il Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna con il massimo dei

voti, la lode e la menzione d'onore, sotto la guida di Carlo Mazzoli. Nel 2003 si è diplomata al corso triennale di Musica da camera dell'Accademia Pianistica Internazionale di Imola sotto la guida di Pier Narciso Masi, con cui si è perfezionata, e con Massimo Neri.

Ha vinto diversi concorsi nazionali ed internazionali come solista o come musicista da camera.

Collabora quale pianista accompagnatrice in numerose masterclass e corsi musicali, e ha un'intensa attività concertistica sia come solista che in varie formazioni cameristiche, oltre che in collaborazione con vari musicisti.

Amiram Ganz

Nato a Montevideo (Uruguay), a 11 anni ha vinto il 1° premio del concorso delle "Jeunesses Musicales" e da allora è cominciata la sua carriera solistica. Ha studiato al Conservatorio "Tchaikovsky" di Mosca con V. Pikaisen, allievo e successore di D. Oistrakh. Nel 1979 diventa Primo Violino solista nell'Orchestra Filar-

monica di Strasburgo. Con questa ed altre orchestre ha suonato come solista i grandi concerti del repertorio, quali quelli di Beethoven, Berg, Šostakovič e Bartók. A partire dal 1994 fa parte del Trio Altenberg di Vienna, trio che, oltre a vantare un'importante carriera internazionale, è il Trio in residence al Musikverein di Vienna.

Per l'incisione dell'opera integrale di Schumann il trio ha ottenuto il premio del museo Schumann di Zwickau; invece il CD "Piano trios from America" è stato premiato con l' "Edison Award" della critica olandese. È professore di violino presso l'Università della Musica e delle Arti della Città di Vienna.

Francesca Paola Geretto

Soprano lirico, si è brillantemente diplomata presso il Conservatorio di Vicenza nel febbraio 2009 seguita dalla mezzosoprano Elisabetta Tandura. Nel maggio 2012 frequenta un Master di Alto Perfezionamento Vocale tenuto da Mariella Devia per poi interpretare il ruolo di Adina nell'*Elisir d'amore* di Donizetti a Pordenone.

Nel 2013 ha vinto il concorso per ruoli L.T.L. Opera Studio, debuttando nel ruolo di Maria Rosaria in *Napoli milionaria* di Nino Rota presso i teatri di Lucca, Livorno e Pisa. A gennaio del 2014 è tra i vincitori del progetto EOS, Ensemble Opera Studio, presso il Teatro Carlo Felice di Genova dove debutta a marzo 2014 il ruolo di Contessa, Micaela e Adina. A dicembre si è esibita con l'Orchestra del Teatro Carlo Felice presso il Teatro Dal Verme di Milano per le Serate Musicali. Ad aprile 2016 è il Secondo Elfo nella *Campana Sommersa* di Respighi al Teatro di Cagliari per la regia di Francesco Maestrini e diretta da Donato Renzetti.

Attualmente si sta perfezionando con il soprano Fiorenza Cedolins. Da febbraio 2016 è Correpetitore della Classe di Canto del Prof. Domenico Balzani presso il Conservatorio di Udine.

Roberto Giaccaglia

Primo Fagotto Solista dell'Orchestra La Fenice di Venezia, Fagotto Solista de I Solisti Veneti, fagottista del Quintetto Bibiena, si è diplomato

con il massimo dei voti al Conservatorio di Bologna e alla Musikhochschule di Stoccarda. Ha ottenuto premi in veste solistica e cameristica in concorsi internazionali; inoltre, nel 1993, ha ottenuto il 2° Premio al 42° Concorso ARD di Monaco con il Quintetto Bibiena, gruppo con il quale ha anche conseguito il "Premio Abbiati" della critica musicale.

Ha avuto anche un'importante carriera solistica, che lo ha portato nei più famosi teatri in Italia e all'estero (New York, Amsterdam, Barcellona, Parigi), con ottimo successo di pubblico e critica. Ha effettuato numerose incisioni discografiche, da solista, con il Quintetto Bibiena e I solisti Veneti per le etichette Agorà, Tactus, Warner Music. Ha registrato per RAI, Bayerischer Rundfunk, Radio di Baden-Baden, Radio France. Ha insegnato presso i Conservatori di Venezia, Modena, Padova. Tiene regolarmente masterclass in Portogallo, Francia, Corea e in molte istituzioni italiane.

Giovanni Gnocchi

Laureato ai Concorsi violoncellistici "Primavera di Praga" e "A.

Janigro" di Zagabria, vincitore dell' "Audience Prize" della Wigmore Hall al Parkhouse Award di Londra, vincitore in trio del Concorso "F.J.Haydn" di Vienna e del Borletti-Buitoni Trust Fellowship, ha debuttato come solista assieme a Yo-Yo Ma, e ha suonato come solista sotto la direzione di Dudamel, Hogwood, Rizzi, Despalj, Giorgi, all'Hong Kong Arts Festival, al Mozarteum Salzburg, al Wiener Konzerthaus, al Kurhaus di Wiesbaden.

Primo Violoncello solista della Camerata Salzburg per 8 anni, Guest Principal Cellist alla Royal Philharmonic Orchestra di Londra, invitato come violoncello solista della Philharmonia Orchestra, del Münchner Philharmoniker, dell'Orchestra Mozart, della London Symphony, dal 2008 è membro della Lucerne Festival Orchestra.

Fondatore del Quartetto di Cremona e del David Trio, ha vinto Premi in Europa e USA e si esibisce regolarmente presso i più importanti festival anche con artisti quali Quartetto Hagen, Kavakos, Lucchesini, Madzar, Mahler Chamber Soloists, Christ, Gringolts, ed in duo con A. Lonquich. Ha studiato con Simoncini, Filippini, Brunello, Bronzi, Hagen. Dal 2013 è Professore di Violoncello all'Universität Mozarteum di Salisburgo.

Ilya Grubert

Nato a Riga, in Lettonia, ha iniziato gli studi alla Scuola di Musica E. Darzin. Considerato uno studente dal talento eccezionale, all'età di 14 anni continua gli studi con gli illustri maestri russi Yuri Yankelevich e Zinaida Gilels e sotto Leonid Kogan al Conservatorio di Mosca. Nel 1975 vince il 1° premio al Concorso "Sibelius" di Helsinki e nel

1978 vince il 1° premio sia al Concorso "Paganini" di Genova che al Concorso "Tchaikovsky" di Mosca. Da quel momento in poi ha suonato con le migliori orchestre del mondo. È stato diretto da Mariss Jansons, Gennady Rozhdesvensky, Voldemar Nelson, Mark Wigglesworth e Maxim Shostakovich.

Ha suonato negli Stati Uniti, in Canada, in Australia e in tutta l'Europa. Vive in Olanda ed è docente al Conservatorio di Amsterdam. Suona un violino Pietro Guarnieri del 1740 appartenuto a Wieniawski.

Miha Haas

Sloveno (1983), ha iniziato a suonare il pianoforte all'età di 6 anni. Dopo gli studi al Conservatorio di Lubiana, ha proseguito presso l'Accademia di Musica di Lubiana con

D. Tomsic Srebotnjak. Nel 2006, si è trasferito in Belgio dove ha studiato con A. Mazdar al Royal Music Conservatory. Ha suonato in molti paesi d'Europa e negli USA. Si è aggiudicato numerosi premi e riconoscimenti in concorsi internazionali, sia in veste di solista che come membro di gruppi cameristici. Ha inciso due CD con N. Sajko e con T. Kenig (musiche di Ajdic).

Dal 2008 ha cominciato a insegnare all'Academy of Music University di Lubiana; le sue recenti collaborazioni nel campo della musica da camera includono collaborazioni con il violoncellista Sebastian Bertoncelj e altri giovani musicisti emergenti. È attivo anche nell'ambito della ricerca; alcuni dei suoi studi sono stati oggetto di pubblicazione.

Christine Hoock

Opera a livello internazionale sia come solista sia in formazioni cameristiche e orchestrali. Ha studiato con Gunther Klaus a Francoforte e con Franco Petracchi a Ginevra. Solista versatile, il suo repertorio spazia dalla musica classica, alla musica popolare fino a giungere al jazz. Ciò si riflette anche nella sua variegata discografia.

Ha collaborato con musicisti di fama internazionale come Benjamin Schmid, Alessandro Taverna, Quadro Nuevo, Winfried Rademacher e John Goldsby. Come ospite ha partecipato al "Schleswig-Holstein Music Festival", al "Lucerne Festival", alla Triennale di Musica a Cologna e ai festival di Berlino e di Salisburgo. È spesso impegnata in tournée mondiali. È docente di contrabbasso al Mozarteum di Salisburgo e docente ospite al "China

Conservatory" di Beijing. Oltre a questo tiene masterclass per importanti accademie e festival a livello internazionale, collaborando spesso in qualità di giudice per concorsi in giro per il mondo.

Olaf John Laneri

Nato a Catania da padre italiano e madre svedese, dopo aver terminato i suoi studi musicali a Verona e all'Accademia Pianistica di Imola, vince nel 1998 il prestigioso concorso "F. Busoni" di Bolzano, e nel 2001 il II premio al World Music Piano Master di Montecarlo. Ha suonato al Festival di Brescia e Bergamo, al Teatro Olimpico di Vicenza, al Teatro Bellini di Catania, al Tiroler Festspiele in Austria, alla Radio della Svizzera Italiana a Lugano, al Festival del-

la Ruhr, alla Herkulessaal e al Gasteig di Monaco, per la Deutsche Rundfunk, alla Salle Gaveau e per Radio France a Parigi, in Salle Molière a Lione, al Festival Chopin in Polonia, all'Opéra di Montecarlo e alla Philharmonie di Berlino.

Il suo repertorio comprende tutte le 32 *Sonate* di Beethoven, che ha eseguito a Bologna in un ciclo di otto concerti, che sta ripetendo dalla passata stagione a Modena e a Udine. Lo scorso novembre è uscito un cd con musiche di Brahms per la Universal. È docente di pianoforte presso il conservatorio di Adria.

Eliot Lawson

"Sei un violinista meraviglioso e un giovane musicista molto raffinato" - Lorin Maazel.

Di nazionalità belga-americana, ha studiato violino con Souroujon,

Krebbers, Oistrakh, Grubert, Kantorow, Shkolnikova. Diplomato con il massimo dei voti nei Conservatori di Bruxelles e Rotterdam, ha anche ottenuto il "Artist Diploma" della Indiana University a Bloomington e diploma di solista dalla Scuola di Musica di Fiesole in Italia.

Vincitore e finalista di numerosi concorsi nazionali ed internazionali, ha dato molti concerti in Europa e negli Stati Uniti. Insegna violino al Conservatorio di Amsterdam e nella Scuola di Perfezionamento di Portogruaro (come assistente di I. Grubert). È regolarmente invitato a tenere masterclass in Belgio, Lussemburgo, Francia, Portogallo, Italia, Turchia e Stati Uniti. Ha inciso numerosi CD per etichette come Cypres, Fedra e Fuga Libera ricevondone ottime recensioni su riviste come Strad, Diapason (5/5) e Crescendo (Joker).

Tommaso Lonquich

È clarinetto solista nell'Ensemble MidtVest in Danimarca e membro della Chamber Music Society of Lincoln Center a New York. È regolar-

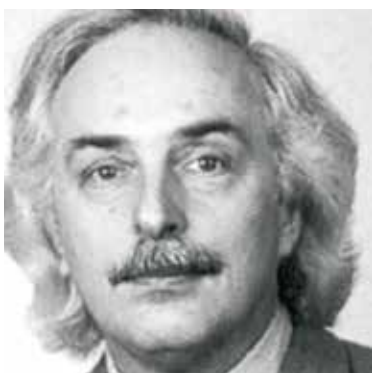
mente invitato a suonare nei festival e nelle sale piú importanti di quattro continenti. Collabora con musicisti quali S. Azzolini, E. Bronzi, U. Clerici, C. Martinez Mehner, K. Thunemann, P. Kuusisto, A. Lonquich, J. Swann e i Quartetti Nous e Allegri.

È apparso nel ruolo di Primo Clarinetto con varie formazioni orchestrali (Orchestra Leonore, Orchestra da Camera di Mantova, Aarhus Sinfonietta), collaborando con direttori quali Z. Mehta, V. Ashkenazy, F. Luisi, G. Antonini, D. Giorgi, P. Eotvos e L. Slatkin. È stato protagonista di numerose dirette radiofoniche e televisive per emittenti internazionali ed in varie incisioni discografiche.

Giorgio Lovato

Ha ottenuto premi e riconoscimenti significativi in concorsi nazionali e internazionali. Ha svolto attività concertistica come solista e nell'ambito di formazioni cameristiche, dedicandosi poi alla didattica.

Dal 1971 è docente di pianoforte principale, prima al Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto, poi presso il Conservatorio "B. Marcello" di Venezia. È stato ripetutamente invitato a tenere corsi di perfezionamento e stage in Italia e all'estero. Dal 1993 sino al 2001 è stato titolare di un corso



annuale di perfezionamento presso la Fondazione Musicale Santa Cecilia di Portogruaro.

Svolge inoltre attività di direttore artistico presso alcune associazioni musicali del Veneto ed è spesso giurato in concorsi pianistici.

Alberto Miodini

Da oltre 25 anni è il pianista del Trio di Parma, con cui si è affermato ai Concorsi "Gui" di Firenze, ARD di Monaco, Melbourne e Lione. Ha suonato per le più importanti istituzioni musicali (Roma, Milano,

Londra, Berlino, New York, Los Angeles, Dublino, Buenos Aires…) collaborando con P. Vernikov, B. Giuranna, A. Carbonare, E. Brunner e altri. Sempre con il Trio di Parma ha ottenuto il Premio "Abbiati" della critica musicale italiana ed ha inciso l'integrale dei Trii di Beethoven, Schumann, Brahms, Dvořák e Šostakovič. Come solista ha pubblicato, per Brilliant Classics, un cofanetto dedicato a Schubert e un cd con musiche di Martucci, mentre per Movimento Classical ha inciso gli ultimi *Klavierstücke* di Brahms.

È docente presso il Conservatorio di Rovigo; tiene inoltre corsi di perfezionamento alla Scuola di Fiesole.

Riccardo Natale

Intraprende lo studio del pianoforte all'età di 4 anni e nel 2012 si diploma presso il Conservatorio

"Nicola Sala" di Benevento con lode e menzione sotto la guida di Marino Mercurio. Hanno contribuito alla sua formazione Boris Petrushansky, Antonio Pompa-Baldi, Roberto Plano, Filippo Gamba e Lilya Zilberstein. Nel 2013 debutta con l'Orchestra Sinfonica Abruzzese eseguendo il *Concerto* per pianoforte e orchestra n. 3 di Beethoven. Si è esibito sia come solista che in formazioni cameristiche a Napoli per il "Maggio dei Monumenti", a Roma presso l'università "La Sapienza", a Milano presso lo showroom Fazioli. Nel 2015 ha eseguito il *Concerto* per pianoforte e orchestra K. 467 di Mozart presso il teatro Sanzio di Urbino accompagnato dall' orchestra "I cameristi del Montefeltro".

Ha frequentato il corso di perfezionamento triennale presso l'Accademia Varesina sotto la guida di Roberto Plano. Attualmente prosegue i suoi studi presso la Hochschule für Musik di Basilea sotto la guida di Filippo Gamba.

Jessica Orlandi

Diplomata brillantemente in viola presso il Conservatorio di Mantova, si è successivamente perfezionata con Antonello Farulli, Danilo Rossi e Simone Briatore. Dopo l'esperienza nel ruolo di prima viola all'Accademia della Scala di Milano, collabora con l'Orchestra da Camera di Mantova, Orchestra del Teatro la Fenice di Venezia, I Solisti di Pavia, Orchestra Bruno Maderna di Forlì e molte altre.

Membro fondatore del Quartetto

Anthos, ha all'attivo incisioni discografiche ed una intensa attività cameristica nelle principali rassegne concertistiche e trasmissioni radiofoniche. Si specializza nella prassi esecutiva barocca con Stefano Marcocchi, Elisa Citterio ed Alessandro Tampieri.

Rada Pećanac

Nata a Belgrado, si è laureata alla facoltà di musica di Belgrado con il massimo dei voti; dopo il diploma, grazie a una borsa di studio del governo italiano ha avuto modo di perfezionarsi a Roma con Franco

Medori. Vincitrice di numerosi concorsi, sia in qualità di solista che con gruppi cameristici, attualmente è impegnata all'Accademia di musica di Belgrado in qualità di maestro accompagnatore, ruolo questo che svolge frequentemente anche in occasione di corsi e concorsi nazionali e internazionali.

Roberto Plano

Vincitore del Cleveland International Piano Competition e premiato ai Concorsi Van Cliburn, Honens, Geza Anda, Dublino, Valencia e Sendai, ha intrapreso una carriera internazionale che lo ha portato ad esibirsi in sale quali Lincoln Center a New York, Herculessaal a Monaco, Wigmore Hall a Londra. Recentemente ha suonato con gli archi dei Berliner Philharmoniker e ha debuttato al Festival Michelangeli di Brescia e Bergamo.

Ha inciso per Azica, Arktos, Concerto, Brilliant e i suoi concerti sono stati trasmessi in tutto il mondo. Ha collaborato con celebri quartetti d'archi (Takacs, Fine Arts, St. Petersburg, Jupiter, Vogler, Cremona), direttori d'orchestra (Zuckerman, Marriner, Conlon, Gelmetti e Renzetti), e tra gli altri con Enrico Bronzi e Gabriele Cassone.

Insegna Pianoforte Principale al Conservatorio "Pedrollo" di Vicenza e tiene un Corso annuale di Perfezionamento Pianistico presso l'Accademia Musicale Varesina, da lui fondata nel 2011 in seno all'Associazione Musicale Alfred Cortot, di cui è Presidente.

Nel 2015 è apparso nuovamente sulla copertina di Amadeus con un disco dedicato a Skrjabin, nel centenario della sua morte.

Ivan Rabaglia

Nato a Parma, si è diplomato con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore sotto la guida di Grazia Serradimigni e si è poi perfezionato

con Pavel Vernikov, Ilya Grubert, Zinaida Gilels, Isaac Stern e il Trio di Trieste. Insieme ad Alberto Miodini ed a Enrico Bronzi ha costituito nel 1990 il Trio di Parma, con il quale ha vinto il 16° Concorso Internazionale Vittorio Gui di Firenze, il 47° Internationaler Musikwettbewerb München e il 1° Concorso Internazionale di Musica da Camera di Lione.

Con il Trio suona per le più importanti istituzioni musicali e incide per emittenti radiofoniche e case discografiche in Italia, Europa, America e Australia. Insegna violino al Conservatorio "Guido Cantelli" di Novara e musica da camera all'International Chamber Music Academy di Duino e

alla Scuola di Musica di Fiesole. Suona un violino "Gian Battista Guadagnini" del 1744.

Nicoletta Sanzin

Diplomata col massimo dei voti e lode presso il Conservatorio J. Tomadini sotto la guida di P. Tassini, si perfeziona negli USA con E. Malone e S.Mc Donald; in Italia con E. Zaniboni all'Accademia di Santa Cecilia diplomandosi col massimo dei voti, lode e borsa di studio SIAE. Premiata in concorsi nazionali e internazionali, si è esibita ai World Harp Congress di Vienna, Parigi, Dublino e ai Simposi Europei di Norimberga e Perugia. Dal 1995 al 2001 è stata Prima arpa della Slovenska Filharmonija con cui si è esibita anche come solista.

Dal 1983 svolge intensa attività concertistica sia come solista che in formazioni cameristiche in importanti festival in Italia e all'estero; registra per radio e TV e ha all'attivo oltre 20 CD. È docente di arpa presso il Conservatorio Niccolò Sala di Benevento e la Scuola di Musica della Fondazione Musicale Santa Cecilia di Portogruaro. Invitata in giurie di concorsi, tiene numerose masterclass, collabora con la rivista In Chordis ed è corrispondente del WHC Review.

Dal luglio del 2011 fa parte del

Board of Directors del World Harp Congress, ed è membro del Comitato Artistico dell'Associazione Italiana dell'arpa.

Damiano Scarpa

Si diploma con lode sotto la guida del M° Pietro Serafin e si laurea successivamente al Mozarteum di Salisburgo con Enrico Bronzi. Ha vinto nel 2006 il Concorso Nazionale "Società Umanitaria" di Milano e molti altri premi e riconoscimenti nazionali e internazionali.

Nel 2010, all'età di venticinque anni, vince il posto di Primo Violoncello nel "Mozarteumorchester Salzburg" dove rimane fino al 2012 Gli viene successivamente offerto un contratto per la stagione 2012/13 con la Symphonieorchester des BR. Come Primo Violoncello collabora con l'Hessischen Rundfunk e con

l'Orchestra del Gran Teatro La Fenice di Venezia, San Carlo di Napoli e Arena di Verona. Suona un violoncello Vincenzo Postiglione costruito a Napoli nel 1905.

Slide & Friends

È un gruppo nato dalla collaborazione di trombonisti professionisti, free-lance e studenti, con la finalità di far conoscere maggiormente al pubblico lo strumento musicale, il suo repertorio e la particolare cantabilità ed ecletticità timbrica.

La singolare flessibilità dinamica consente all'ensemble di proporre repertori che spaziano dalla "musica ad eco" o "a cori battenti" in uso nella Basilica Marciana nel periodo rinascimentale (periodo nel quale lo strumento veniva ampiamente utilizzato) passando per adattamenti

e trascrizioni del periodo Barocco e Romantico fino a giungere alla musica originale per gruppo di tromboni ed infine includere brani di musica jazz, musica per film e pop music.

Il gruppo sarà diretto da Simone Candotto.

Alessandro Taverna

Si è esibito in tutto il mondo nelle più importanti istituzioni musicali: Musikverein di Vienna, Teatro alla Scala di Milano, Wigmore Hall di Londra, Gasteig di Monaco, Konzerthaus di Berlino. Ha suonato come solista con orchestre quali Filarmonica della Scala, Münchner Philharmoniker, Royal Philharmonic, Minnesota Orchestra, sotto la direzione di Lorin Maazel, Fabio Luisi, Daniel Harding, Michele Mariotti, Thierry Fischer.

Si è affermato in prestigiosi concorsi pianistici internazionali come il Piano-e-Competition (Stati Uniti), Leeds, Londra, Hamamatsu, il Busoni di Bolzano, il Premio Venezia, il Premio Arturo Benedetti Michelangeli. Si è formato alla Fondazione Musicale Santa Cecilia di Portogruaro, diplomandosi con Laura Candiago Ferrari col massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore; si è perfezionato all'Accademia Pianistica di Imola, all'Accademia Santa Cecilia di Roma e alla Hochschule für Musik di Hannover. Insegna pianoforte al Consevatorio L. Perosi di Campobasso. Ha ricevuto al Quirinale da Giorgio Napolitano il "Premio Presidente della

Repubblica 2012", per meriti artistici e per la sua carriera internazionale. Nella stagione 2016/17 sarà di nuovo al Teatro alla Scala con la Filarmonica, diretto in due concerti da Riccardo Chailly e Fabio Luisi.

Marco Maria Tosolini

È professore di Storia della Musica al Conservatorio "G. Tartini" di Trieste. È docente presso i corsi di ARTEM, alta scuola specialistica di formazione per musicoterapisti. Collabora con prestigiose istituzioni e fondazioni liriche nazionali e svolge attività di conduttore e regista in campo radiofonico e te-

levisivo con la RAI. Come critico musicale collabora con testate nazionali. Ha collaborato con università nazionali ed europee. È drammaturgo - autore di una ventina di testi teatrali realizzati anche per la RAI, Festival di Spoleto e "Mittelfest" - e compositore, autore di musiche di scena, oratori, per balletto e di commento radiotelevisivo oltre che polistrumentista.

È membro del consiglio d'amministrazione di una fondazione di origine bancaria e della commissione per la comunicazione di ACRI.

Alba Vila

Diplomata in chitarra, ha studiato anche pianoforte e flauto dolce presso il Conservatorio di Barcellona. Laureata in danza classica e spagnola presso l'Istituto del Teatro di Barcellona, ha studiato pedagogia musicale presso l'Orff-Institut di Salisburgo con Jos Wujtack e con altri docenti. Direttrice e coreografa in numerose tournée europee del "Ballet de Maria Alba" di danza spagnola, ha insegnato musica nella Scuola Elementare e Materna e ha vinto varie volte premi nazionali di musica con gruppi di bambini che suonavano lo strumentario Orff. Dal 1979 tienve regolarmente corsi di pedagogia musicale sia in Spagna che in Italia. Si è dedicata alla ricerca e alla pubblicazione di diversi lavori sull'ascolto musicale attivo e sulla formazione ritmica attraverso la danza.

Attualmente è docente di pedagogia musicale presso la Facoltà di Educazione dell'Università Autonoma di Madrid e coordinatrice degli studenti Erasmus di musica.

Óscar Vila

Laureato in Magistero con indirizzo musicale presso l'Università Autonoma di Madrid e in Scienze Turistiche nella medesima Università, ha studiato pianoforte al Conservatorio di Amaniel. Ha seguito studi di pianoforte e informatica musicale alla Scuola di Musica Creativa di Madrid, e studiato pedagogia musicale con Jos Wuytack (5 corsi in Spagna) e con Alba Vila (in Spagna e Italia). Suona la tastiera con TeNpel, rinomato gruppo spagnolo di musica rock-metal con cui ha registrato diversi album e concerti.

Dal 2007 al 2013 ha diretto 5 cori di scuola elementare. Ha insegnato Musicoterapia presso la scuola "C.J. Cela" di Madrid, e solfeggio, pianoforte e chitarra presso la Scuola di musica "Pizzicato". Dal 2009 è docente di corsi di pedagogia musicale per insegnanti in Italia (Portogruaro e Bassano del Grappa) e in Spagna (Madrid). Attualmente è maestro di musica nella scuola elementare.

Rubén Vila

Laureato in Magistero con indirizzo musicale presso l'Università Autonoma di Madrid, ha studiato pianoforte al Conservatorio Amaniel, percussione classica al Centro Studi "Neopercusión" e pianoforte, batteria, armonia e composizione moderna alla Scuola di Musica Creativa di Madrid. Ha studiato pedagogia musicale con Jos Wuytack e con Alba Vila. Ha frequentato corsi internazionali di percussione ad Alicante, Madrid e a Portogruaro. Ha iniziato a insegnare nel 2005 "Musica e movimento" e attività di percussione adatte a bambini di età scolare; inoltre ha diretto tre cori di bambini delle scuole elementari ed ha insegnato solfeggio, pianoforte e "Musica e movimento" presso la Scuola di Musica "Pizzicato".

Dal 2007 tiene corsi di pedagogia musicale attiva a Bassano del Grappa, dal 2008 a Portogruaro e, dal 2011, anche a Madrid. Attualmente è insegnante di musica nella scuola elementare e nel Master di musica presso l'Università Autónoma di Madrid.

Vocalia Ensemble

Coro interamente femminile, nasce nella primavera del 2009 a Sesto al Reghena. Di notevole spessore il repertorio polifonico al quale l'Ensemble si dedica e che va dal repertorio Rinascimentale, passando per quello Barocco con l'orchestra da camera, fino a giungere alle composizioni contemporanee eseguite con accompagnamento al pianoforte o squisitamente a cappella.

Il Coro si è aggiudicato la fascia di Merito al Concorso Coro Vivo Edizione 2015 a Cividale ed una Menzione Speciale per l'originalità del progetto presentato, incentrato su un programma interamente di compositrici donne in un percorso storico che va da Hildegard von Bingen ad Eva Ugalde. A maggio 2016 Vocalia Ensemble si è aggiudicato il 2° premio per le "Musiche originali d'autore" al Concorso Nazionale Corale di

Vittorio Veneto (TV). L'Ensemble è diretto dal Soprano Francesca Paola Geretto fin dalla sua fondazione.

Bruno Volpato

Si è perfezionato sotto la guida di A. Lonquich per il pianoforte, D. De Rosa e M. Flaksman per la musica da camera.

Ha partecipato a vari festival tra

i quali quelli di Portogruaro, Ascoli Piceno, Gubbio, Trani, Grachen (CH), Keszthely. Nell'ambito di questi si è esibito con musicisti quali: P. Vernikov, A. Rudin, M. Bourgue, A. Persichilli, B. Cavallo, F. Ayo, M. Flaksman, B. Giuranna, F. Petracchi, i fratelli Pasquier. Ha collaborato con l'Orchestra di Padova e del Veneto e in veste di solista con l'Orchestra Alpe Adria di Gorizia. È pianista del soprano Mara Zampieri con la quale, oltre ad essersi esibito in recitals a Tokio e Lisbona, ha realizzato recentemente un CD dal titolo "Novecento italiano", edito dalla Myto.

È organista presso la Cattedrale di Padova.

Zari Percussion Duo

Durante gli studi al Conservatorio di Trieste, Alex Kuret e Denis Zupin iniziano a suonare insieme per puro divertimento, ma anche con l'intento di esplorare repertori alternativi e poco noti. Tra i due nasce una tale affinità che nel 2012 danno vita allo Zari Percussion Duo.

In breve l'ensemble si distingue come una delle formazioni di nuova generazione più attive nel panorama delle percussioni in Italia.

Si afferma ottenendo il 1° premio assoluto in diversi concorsi nazionali e internazionali, tra cui il "Premio Svirel" in Slovenia, il "Premio Nazionale delle Arti", il "Concorso Società Umanitaria", il "Premio Crescendo", il "Concorso Rospigliosi", il "Premio Caraian" e "l'International Percussion Competition" in Italia. Questi successi hanno portato il Duo ad esibirsi in diverse città italiane e slovene. Ha eseguito un concerto trasmesso in diretta su Radio Trst A e ha registrato per la Rai FVG e per Radio Koper - Ca-

podistria. Nei suoi programmi, propone regolarmente brani in prima esecuzione mondiale e nazionale.

Zari è anche il titolo del brano per due marimbe che il compositore e percussionista Fabiàn Pérez Tedesco ha dedicato al duo.

Il perlage delicato e persistente, il carattere fresco e fruttato, lo stemma di famiglia impresso sulla bottiglia: il Prosecco Valdobbiadene Superiore Santa Margherita, in versione Extra Dry e Brut sempre rigorosamente DOCG, rende una serata unica ancora più speciale. Perché nella vita l'etichetta va rispettata, ma ogni tanto è bello concedersi le bollicine giuste.

www.santamargherita.com

Santa Margherita

Adriatico 2
CENTRO COMMERCIALE

LA CULTURA DEL TERRITORIO

Sosteniamo la crescita del territorio attraverso la valorizzazione delle realtà culturali e istituzionali esistenti in esso.

seguici su:

ADRIATICO2.IT

PORTOGRUARO (VE), Via Pratiguori 29 - tel. 0421 760030

PURINA
GOURMET
Gold
Tortini
Una novità deliziosa ad ogni boccone.

Piccoli **bocconi** finemente tagliati,
accompagnati da un tocco
di salsa, in un delizioso tortino
tutto da assaporare.
Quattro gusti irresistibili,
per conquistare i gatti più esigenti
con una squisita novità.

® Reg. Trademark of Société des Produits Nestlé S.A.

PURINA
Your Pet, Our Passion.

GENERALI
Agenzia di Portogruaro San Nicolò

Borgo San Nicolò, 6 • T. 0421 71 325 / 71 225
email: agenzia.portogruarosannicolo.it@generali.com
agenzia.portogruarosannicolo.it@generali.com

Uffici di Caorle • Via Sant'Andrea, 34 • Tel. 0421 84 188
Uffici di Latisana • Via C. Goldoni • Tel. 0431 50 209
Uffici di Motta di Livenza • Via S. Monte della Pietà, 2 • Tel. 0422 766 482
Uffici di Pramaggiore • Piazza della Libertà, 12 • Tel. 0421 71 325

Agenti Stefano Bortolussi • Renato Dal Don

LTA LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE
SERVIZI IDRICI INTERREGIONALI

Sede Legale: Piazza della Repubblica, 1 - 30026 - Portogruaro (VE)
Sede Operativa: Viale Trieste, 11 - 30020 - Annone Veneto (VE)
Sede Amministrativa: Via Leonardo Zannier, 9 - 30025 - Fossalta di Portogruaro (VE)
Sito web: www.lta.it - e-mail: info@lta.it - pec: info@pec.lta.it

Credits fotografici

Marco Maria Tosolini: © Foto Miani
Roberto Plano: © Roberto Cifarelli
Christine Hook: © Oskar Henn
Miha Haas: © Mankica Kranjec
Amiram Ganz: © Davide Nicolè
Quartetto Prometeo: © Stefano Bottesi
Angela Hewitt: © Bernd Eberle
Matthias Winckhler: © Shirley Suarez
Filippo Gamba: © Giulio Fornasar
Orchestra Regionale della Toscana: © Marco Borelli
Olaf Laneri: © Giuseppe Melandri
Roberto Giaccaglia: © Walter Giaccaglia
Marco Angius: © Marco Borelli
Tommaso Lonquich: © Jonathan Slaatto
Orchestra di Padova e del Veneto: © Alessandra Lazzarotto
Enrico Bronzi - Mari Fujino – Giovanni Gnocchi – Nicoletta Sanzin:
© Francesco Fratto